

Codice A1703B

D.D. 1 aprile 2026, n. 370

L.R. 1/2019, REG. (UE) 690/2021. Affidamento all'Ente strumentale I.P.L.A. S.p.A. del servizio di indagini ufficiali e misure contro organismi nocivi da quarantena per l'anno 2026. CIG- BAE23504D6 - CUP : C59I25001180007. Spesa complessiva di euro 764.117,80. Impegni di spesa per complessivi euro 764.117,80 sui capitoli 142574/2026 e 110889/2026. Accertamento di entrata per complessivi euro 466.192,23 sul capitolo ..



ATTO DD 370/A1703B/2026

DEL 01/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: L.R. 1/2019, REG. (UE) 690/2021. Affidamento all'Ente strumentale I.P.L.A. S.p.A. del servizio di indagini ufficiali e misure contro organismi nocivi da quarantena per l'anno 2026. CIG- BAE23504D6 - CUP : C59I25001180007. Spesa complessiva di euro 764.117,80. Impegni di spesa per complessivi euro 764.117,80 sui capitoli 142574/2026 e 110889/2026. Accertamento di entrata per complessivi euro 466.192,23 sul capitolo 20528/2026. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 37-1089 del 06 maggio 2025 “Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025”, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura e Cibo ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari, supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile, ricerche e sperimentazioni fitosanitarie.

Il Regolamento (UE) n. 2021/690 del 28 aprile 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021 istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014.

Il Regolamento (UE) n. 2021/690 prevede la concessione di sovvenzioni agli stati membri per i programmi di indagine annuali o pluriennali finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi.

Annualmente la UE stabilisce le priorità tra gli Organismi Nocivi da sottoporre ad indagine ufficiale e ne cofinanzia le spese sostenute. Inoltre prevede che siano ammissibili al finanziamento le azioni per contrastare un focolaio di organismi nocivi in una zona determinata quali: misure per eradicare e prevenire un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione, misure di protezione supplementari volte a evitare la diffusione di un organismo nocivo se tali misure sono indispensabili per proteggere l'Unione da un'ulteriore diffusione di tale organismo nocivo.

Dato atto che la Giunta Regionale con atto deliberativo n. 27 - 3650 del 18 luglio 2016 ha stabilito che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici prenda parte ai programmi di monitoraggio nazionale di cui al Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15/5/2014 (ora Regolamento (UE) n. 690/2021 del 28 aprile 2021), cofinanziati dall'UE e dal MISAF e che predisponga le indagini inerenti gli organismi nocivi ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale.

Considerato che la gestione dei Programmi di Sorveglianza Nazionali, volti ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali o dei prodotti vegetali e al loro contrasto, prevedono, nell'ambito del Gruppo di lavoro sorveglianza fitosanitaria, il costante confronto tra i diversi Servizi Fitosanitari Regionali, il Servizio Fitosanitario Centrale e il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia agraria- Centro di Ricerca Difesa e Certificazione (CREA-DC), incaricato, sulla base di specifica convenzione stipulata con il MASAF, del coordinamento nazionale delle attività di rendicontazione tecnico-finanziaria dei programmi medesimi ai sensi del sopraccitato Reg. (UE) 2021/690.

Preso atto che il CREA provvederà ad inviare alla Commissione europea la rendicontazione tecnica e finanziaria del programma sulla base delle informazioni e della documentazione fornite dalle Regioni e successivamente provvederà e alla ripartizione e attribuzione a ciascuna regione delle quote riconosciute dalla Commissione europea e dal Ministero.

Preso atto che per l'anno 2026 il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici dovrà effettuare indagini ufficiali sui seguenti organismi nocivi delle piante: *Monochamus* spp., *Bursaphelenchus xylophilus*, *Spodoptera* spp., *Pissodes* spp., *Anoplophora glabripennis*, *Anoplophora chinensis*, *Agrilus anxius*, *Agrilus planipennis*, *Dendrolimus sibiricus*, *Thaumatotibia leucotreta*, *Popillia japonica*.

Preso atto che per l'anno 2026 il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici deve effettuare i monitoraggi e attuare le misure di emergenza, per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* nelle rispettive aree demarcate.

Il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i Regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio, prevede misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.

Il Regolamento delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 1 agosto 2019 che integra il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilisce l'elenco degli organismi nocivi prioritari per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato particolarmente grave; fra tali organismi sono contemplati *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis*, che sono presenti in Piemonte.

Il Regolamento di Esecuzione (UE) 2023/1584 della Commissione del 1° agosto 2023 relativo a misure per prevenire l'insediamento e la diffusione di *Popillia japonica* Newman e a misure per l'eradicazione e il contenimento dell'organismo nocivo in questione all'interno di determinate aree delimitate nel territorio dell'Unione.

Il Decreto Ministeriale del 3/4/2024 n. 0154311 "Adozione del Piano di emergenza nazionale per *Popillia japonica* Newman".

La DD n. 965/A1703B/2025 del 4/11/2025 "Aggiornamento delle aree delimitate per la presenza di *Popillia japonica* Newman in Piemonte" ha aggiornato la zona infestata di presenza dell'insetto.

L'atto deliberativo n. 22-2865 del 01/02/2016 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* Newman (Coleoptera Rutelidae) sul territorio piemontese" ha preso atto dell'emergenza causata dalla presenza dell'insetto nocivo sul territorio piemontese e stabilito che, per affrontare tale emergenza, sono coinvolte le strutture regionali afferenti alla Direzione Agricoltura con il coinvolgimento dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.).

Preso atto che la Commissione Europea ha effettuato un Audit, DG (SANTE) 2021-7283 dal 27 settembre 2021 all'11 ottobre 2021, per valutare la situazione e i controlli per *Anoplophora glabripennis*, *Anoplophora chinensis* e *Popillia japonica* e ha espresso le seguenti raccomandazioni:

- garantire che i controlli ufficiali siano effettuati in conformità alle procedure;
- garantire che la legislazione nazionale faciliti l'obiettivo di eradicare *Popillia japonica*;
- garantire che, qualora *Popillia japonica* sia stata trovata nella zona cuscinetto dell'area delimitata, i servizi fitosanitari regionali adottino immediatamente tutte le misure fitosanitarie necessarie per eradicare il parassita da tale zona;
- garantire che tutte le piante che sono state trovate infestate da *Anoplophora glabripennis* siano abbattute, le loro radici siano completamente rimosse e che tutte le piante specificate in un raggio di 100 m intorno alle piante infestate da *Anoplophora glabripennis* siano abbattute ed esaminate.

Preso atto che per il 2026 occorre pertanto attivare tutte le attività per la gestione delle misure di emergenza per il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* che sono riportate nel Piano delle attività di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che a seguito del ritrovamento a fine luglio 2018, per la prima volta in Piemonte, del coleottero cerambicide *Anoplophora glabripennis*, organismo di quarantena per l'U.E., nel Comune di Vaie (TO) e a metà settembre 2018 nel Comune di Cuneo, il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici ha attivato i primi monitoraggi e le misure urgenti di contenimento.

Preso atto che con la D.G.R. n. 26-7691 del 12 ottobre 2018 è stato dato mandato alla Direzione Agricoltura, Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, di assicurare il coinvolgimento dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.) vista la necessità di operare in situazione di massima urgenza.

Dato atto che:

- con la D.D. n. 355 del 24/04/2023 "Revoca dell'area demarcata per la presenza di *Anoplophora glabripennis* nei Comuni di Vaie (TO), Condove (TO) e Sant'Antonino di Susa (TO). Abrogazione delle D.D. n. 902 del 10 agosto 2018, D.D. n. 1084 del 26 ottobre 2018 e D.D. n. 331 del 15 aprile 2019" è stato dichiarato eradicato il focolaio di Vaie (TO);

- con la D.D. n. 346/A1703B/2025 “Aggiornamento dell’area delimitata 2025 per la presenza di *Anoplophora glabripennis* in Piemonte, Comuni di Cuneo, Cervasca, applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione. Abrogazione della D.D. 17 aprile 2024, n. 300” è stata aggiornata la demarcazione relativa al focolaio di Cuneo.

Preso atto che per il 2026 occorre attivare le attività per la gestione delle misure di emergenza per il controllo e il contrasto allo sviluppo dell’organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* nel focolaio di Cuneo riportate nel Piano delle attività, di cui all’Allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che qualora nel corso dell'annata 2026 dovesse palesarsi la presenza dei sopra citati organismi nocivi in nuove aree o altre nuove emergenze fitosanitarie, sarà necessario avviare le seguenti attività:

- effettuare monitoraggi;
- predisporre il materiale per le azioni divulgative;
- effettuare eventuali trattamenti fitosanitari.

Dato atto che il personale assegnato al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici è altresì impegnato a far fronte alle numerose emergenze fitosanitarie presenti sul territorio piemontese.

Visto il D.L. 95/2012, l’art. 25 com. 2 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP S.p.A. e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MePA).

Verificato che Consip S.p.A. a tutt’oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l’oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip S.p.A., nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l’Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti.

Dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della PA senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire il servizio di gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo, il contrasto di *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e delle indagini ufficiali 2026 previste dal Reg. (UE) n.690/2021.

Rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della PA in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 82 del 09 Aprile 2019 “Accordo con SCR-Piemonte s.p.a. per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (Sintel-NECA)“.

Ai sensi dell’art. 25 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., l’amministrazione Regionale ha inteso utilizzare la piattaforma telematica per l’e-Procurement di Regione Lombardia - Sintel per l’affidamento del “Servizio di indagini ufficiali e misure contro organismi nocivi da quarantena 2026”;

Visto l’art. 7 c. 2 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. secondo cui “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della*

prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche”.

Vista la L.R. n. 12 del 08.3.1979 con la quale è stata costituita la società per azioni Istituto per le Piante da Legno e l’Ambiente (I.P.L.A S.p.A.), al fine di dotare la Regione Piemonte di uno strumento tecnico-scientifico capace di fornire un efficace supporto alle politiche di tutela dell’ambiente, pianificazione degli interventi sul territorio, sviluppo e valorizzazione del patrimonio arboreo e naturalistico, con l’obiettivo di uno sfruttamento razionale delle risorse primarie e rinnovabili.

Rilevato che I.P.L.A. S.p.a. è una Società per azioni a totale capitale pubblico, e in particolare a prevalente partecipazione regionale, che nei confronti dei soggetti partecipanti, ovvero Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d’Aosta, Comune di Torino, ricopre il ruolo di struttura tecnica di riferimento per lo sviluppo di azioni innovative e per il supporto alle politiche nel campo forestale, ambientale e in quello delle risorse energetiche.

Considerato che con D.G.R. n. 1-3120 del 11.04.2016 sono state approvate le “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale”.

Dato atto che l’allegato B, approvato con la delibera di cui al punto precedente, prevede I.P.L.A. S.p.A. tra gli Organismi partecipati operanti in regime “in house providing” che prestano servizi strumentali alle funzioni amministrative esercitate dalla Regione Piemonte.

Visto in particolare l’art. 12 delle citate Linee guida che dispone che la Regione promuova la costituzione di un tavolo di coordinamento tra i maggiori enti pubblici presenti nell’organismo *in house* per l’esercizio del controllo analogo congiunto, mediante il Comitato interno sul controllo analogo, costituito ai sensi dell’art. 2 delle Linee guida stesse.

Considerato che, in quanto Amministrazione aggiudicatrice, I.P.L.A S.p.A. è, in ogni caso, sempre tenuta all’osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l’acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l’esecuzione delle attività affidate dai soci, incluso l’obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi, ed inoltre che I.P.L.A S.p.A. opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l’economicità dei costi rispetto a quelli di mercato e l’efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi.

Dato atto che con D.C.R. n. 190-27730 del 17.06.2008, avente per oggetto “Modifiche e integrazioni allo Statuto di I.P.L.A. S.p.A.”, la Regione Piemonte ha introdotto una revisione organica dello Statuto sociale di I.P.L.A. S.p.A., affinché esso potesse meglio rispondere a quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le Società pubbliche, in conformità con l’evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di “in house providing”.

Preso atto che I.P.L.A. S.p.A. ha una lunga e consolidata esperienza nella gestione, a partire dal 2016, delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto di *Popillia japonica* e nell’esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi e a partire dal 2018 nella gestione delle misure di emergenza per l’eradicazione, la prevenzione, il controllo e il contrasto di *Anoplophora glabripennis*.

Dato atto che gli interventi attivati contro *Popillia japonica* e nella gestione dei focolai di *Anoplophora glabripennis*, sono stati valutati positivamente dalla Regione Piemonte, anche alla

luce degli esiti dell'ispezione effettuata dalla Commissione Europea con l'Audit DG(SANTE) 2021-7283 dal 27 settembre 2021 all'11 ottobre 2021, in cui è stato rilevato che la Regione presta particolare attenzione alle indagini basate sul rischio di *Anoplophora glabripennis* e di *Popillia japonica*. Il numero e la densità delle ispezioni visive sia all'esterno che all'interno delle aree delimitate sono sufficienti a rilevare la presenza dei parassiti e sono effettuate in linea con i requisiti dell'UE. Le misure applicate per l'eradicazione e il contenimento di questi parassiti sono principalmente in linea con i requisiti UE ma è necessario che si prosegua con tutte le misure per garantire l'eradicazione e il contenimento di questi organismi nocivi da quarantena.

Considerato che gli interventi di contenimento e lotta degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* hanno carattere di urgenza e devono essere effettuati in modo tempestivo nel rispetto di tempi tecnici definiti al fine di evitare un rischio fitosanitario. Inoltre gli interventi che si intendono attivare dipendono anche da variabili climatiche e territoriali che richiedono una elevata adattabilità e le tempistiche risultano essere estremamente ristrette. Inoltre è necessaria una gestione diretta delle azioni di lotta da parte dell'ente pubblico che l'Organismo "in house providing" può garantire.

Dato atto che I.P.L.A. S.p.A. è la società *in house* della Regione Piemonte con una comprovata esperienza nella gestione su ampi territori di interventi di contrasto alla diffusione di organismi nocivi con potenziale impatto negativo in ambito agricolo e sanitario e che ha già dimostrato di poter fornire garanzie di una rapida e corretta esecuzione delle azioni di contenimento presentando idonea struttura organizzativa adeguatamente formata.

Ritenuto di stabilire che I.P.L.A. S.p.A., quale ente strumentale regionale, in virtù della consolidata e riconosciuta esperienza maturata risulta essere l'Istituzione particolarmente qualificata nella realizzazione degli interventi di contenimento e lotta degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese e nell'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n. 690/2021.

Vista la determinazione dirigenziale n. 563 del 16/06/2017 con la quale si prende atto degli studi e delle indagini effettuate dall'Università di Torino – Dipartimento di Management, ai fini di una migliore confrontabilità dei costi di I.P.L.A. S.p.A. con i costi di mercato, con lo scopo di desumere tutti gli elementi di valutazione che oggettivamente potessero stabilire la congruità economica dell'offerta di I.P.L.A. S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del d.lgs. 50/2016.

Preso atto dell'aggiornamento, prot. n. 22159 del 14.05.2019, effettuato dall'Università di Torino – Dipartimento di Management relativo all'analisi dei sistemi di pricing a livello regionale e nazionale confermando che i costi indicati da I.P.L.A. S.p.A. risultano essere congrui rispetto al benchmark considerato.

Ritenuto pertanto di affidare direttamente alla società *in house* I.P.L.A. S.p.A, ai sensi dell'art.7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del medesimo decreto (ovvero principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato), il servizio di indagini ufficiali e misure contro organismi nocivi da quarantena- anno 2026 .

Preso atto che la società *in house* a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 risulta essere iscritta all'elenco telematico dei fornitori sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL con il codice CPV77231500-3 - "monitoraggio o valutazione delle foreste".

Ritenuto pertanto opportuno di procedere all'affidamento del servizio di indagini ufficiali e misure

contro organismi nocivi da quarantena- anno 2026 , mediante ricorso alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL.

Preso atto che:

- la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A ha sviluppato un'elevata esperienza, competenza e professionalità acquisite in decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, e in particolare nella gestione delle azioni di lotta a *Popillia japonica* a partire dal 2016 e nella gestione delle attività di eradicazione di *Anoplophora glabripennis* a partire dal 2018 valutati positivamente anche dalla Commissione Europea nel corso dell'1' Audit, DG(SANTE) 2021-7283 dal 27 settembre 2021 all'11 ottobre 2021, e nell'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.690/2021;
- l'apporto di I.P.L.A. S.p.A., attraverso la valorizzazione delle predette esperienze, competenze e professionalità, costituisce elemento integrante il "beneficio alla collettività" ai sensi dell'art. 7 comma2 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- la scelta di avvalersi dei servizi "in house" di I.P.L.A. S.p.A. è giustificata dal fatto che l'opzione di libero mercato determinerebbe:
 - una maggiore onerosità, per gli uffici, nel collaborare con soggetti privi del patrimonio di conoscenze tecniche e amministrative posseduto da I.P.L.A. S.p.A.;
 - la perdita di neutralità e oggettività che deriverebbe da atteggiamenti potenzialmente opportunistici di soggetti totalmente estranei alla pubblica amministrazione da cui deriverebbe un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività ed un aggravio, anche in termini di tempo da dedicare e di personale che sarebbe necessario affiancare a soggetti esterni alla pubblica amministrazione per garantirne la formazione tecnica, l'esecuzione delle attività e renderli operativi in modo autonomo;
 - è stata indetta una T.D. (trattativa diretta) n. 216338065 con la quale è stata invitata la società *in house* a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, a presentare la sua miglior offerta economica per l'affidamento del "servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2026 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.690/2021", fissando la spesa presunta di euro 625.990,00 oneri fiscali esclusi, e allegando sulla piattaforma telematica SINTEL la seguente documentazione di gara:
 - a) Lettera di Invito a presentare l'offerta Rev1(Allegato A);
 - b) Capitolato Tecnico Servizio di indagini ufficiali e misure contro organismi nocivi da quarantena-anno 2026 (Allegato B);
- La Responsabile della presente procedura di gara ai sensi dell' art.5 della L.241/1990 e s.m.i. è la Dr.ssa Luisa Ricci, Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici ;
- a supporto del responsabile della presente procedura di gara è stato individuato il Dr. Davide Venanzio, quale referente tecnico del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici.

Scaduti i termini stabiliti per la trattativa diretta, la società in house I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, ha presentato:

- un'offerta economica pari ad euro 625.990,00 IVA esclusa;
- il dettaglio economico con il piano delle attività nel quale sono stati illustrati i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione (Allegato C parte integrante del presente

provvedimento).

Preso atto che, per gli interventi di trappolaggio, gli interventi di sfalcio e/o di trinciatura e trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva, di indagini visive in zona cuscinetto, e per i monitoraggi per *Anoplophora glabripennis*, che costituiscono la maggior parte degli oneri del presente affidamento, I.P.L.A. S.p.A. opera, per le acquisizioni di lavori, beni e servizi, il reclutamento del personale e l'affidamento di contratti di collaborazione esterna, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e mediante il ricorso a CONSIP, MePA, Centrali di committenza per quanto riguarda gli approvvigionamenti, a procedure ad evidenza pubblica ai sensi del "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione". Pertanto tali oneri saranno i più vantaggiosi sul mercato.

Preso atto che I.P.L.A. S.p.A. ricorrerà prevalentemente alla propria struttura organizzativa per:

- le procedure per l'affidamento della costruzione, del posizionamento, del controllo e del coordinamento della gestione delle trappole per l'abbattimento diretto degli adulti;
- il supporto informatico per la gestione dei dati relativi alle indagini ufficiali effettuate;
- le attività di monitoraggio delle zone cuscinetto anche attivando specifiche squadre anche con l'ausilio di tree climber;
- la predisposizione dei piani di abbattimento degli alberi individuati infestati;
- le procedure per l'affidamento del trasporto del materiale di risulta degli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio e per la cippatura del materiale accumulato e il suo smaltimento;
- la predisposizione del materiale per le azioni divulgative;
- le procedure per l'affidamento dell'esecuzione di eventuali trattamenti fitosanitari;
- le procedure per gli interventi sulle ceppaie;
- l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.690/2021.

Dato atto che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ha comparato i costi e i corrispettivi del servizio ai fini della valutazione della loro congruità, ai sensi dell'art. 4 comma 2 delle Linee Guida per il controllo analogo approvate con D.G.R. 1-3120 del 11.04.2016, e in considerazione all'indagine di mercato condotta dall'Università di Torino.

Preso atto che i risultati dell'attività di studio sopra citata, condotte dall'Università di Torino, sulla congruità dei costi dei servizi relativi alle Macro Aree Monitoraggio e Assistenza e supporto tecnico-amministrativo, assimilabili a quelli del presente provvedimento, hanno stabilito che i prezzi applicati da I.P.L.A. S.p.A. risultano essere congrui e in linea con i prezzi di mercato.

Dato atto che nel Dettaglio Economico presentato al termine della Trattativa Diretta n. 216338065, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per ogni singola prestazione e attività sono illustrati i costi e i corrispettivi con dettaglio dei costi giornalieri (tariffe) del personale I.P.L.A. S.p.A. distinti per qualifica, e sono indicate le giornate lavorative previste, per ognuna di esse, necessarie per la realizzazione delle attività descritte.

Ritenute le suddette tariffe del personale I.P.L.A. S.p.A. congrue sulla base del documento elaborato da I.P.L.A. S.p.A. e validato dal proprio Collegio Sindacale con cui l'Istituto ha effettuato una prima analisi della congruità dei costi e delle tariffe.

Valutato che il numero di giornate lavorative esposte è congruo in relazione alle attività descritte e idoneo al raggiungimento dei risultati previsti.

Preso atto che il Settore Rapporti con Società Partecipate A1005C è tra l'altro la Struttura regionale

competente del monitoraggio dei flussi finanziari regionali indirizzati agli organismi partecipati, del controllo di gestione delle partecipate: analisi e verifica dei risultati conseguiti, dell'esercizio della funzione di direzione e di coordinamento dell'attività di gestione degli organismi "in house" attraverso indirizzi della Giunta agli esecutivi aziendali, in ciò individuandosi una componente di "controllo analogo".

Rilevato che il Responsabile del Settore Rapporti con Società Partecipate è individuato tra i componenti del Comitato interno sul controllo analogo di cui all'art. 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 1-3120 del 11.04.2016 "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale".

Premesso che l'art. 4 della deliberazione di Giunta regionale n. 1-3120 del 11.04.2016 prevede la comunicazione dell'affidamento al Settore Rapporti con Società Partecipate.

Preso atto che gli affidamenti ad I.P.L.A. S.p.A. sono comunicati dalla Direzione Agricoltura e cibo al Settore Rapporti con Società Partecipate.

Per le considerazioni citate nei punti precedenti, si ritiene pertanto:

- di approvare l'offerta economica di euro 625.990,00 IVA esclusa presentata dalla società *in house* a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A per il servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2026 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n. 690/2021;
- di procedere all'affidamento diretto alla Società in house I.P.L.A. S.p.A - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 del suddetto servizio per una spesa complessiva di euro 625.990,00 IVA esclusa;
- di approvare il dettaglio economico con il piano delle attività di cui all'Allegato C del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e I.P.L.A. S.p.A di cui all'Allegato D del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere alla stipulazione della convenzione con il Rappresentante Legale di I.P.L.A. S.p.A.

Stabilito che la spesa complessiva di euro 764.117,80 IVA inclusa, per l'attuazione delle misure (ispezioni, controlli fitosanitari, indagini ufficiali) contro l'organismo nocivo *Popillia japonica* e degli interventi di eradicazione di *Anoplophora glabripennis* e per l'attribuzione del codice identificativo di gara (CIG) BAE23504D6 , trova la copertura finanziaria:

- per euro 297.925,57 (di natura ricorrente) nel limite delle risorse fresche regionali iscritte in competenza 2026 sul capitolo di spesa corrente 142574/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 – annualità 2026;
- per euro 466.192,23 (di natura non ricorrente) nel limite delle risorse fresche statali iscritte in competenza 2026 sul capitolo di spesa corrente 110889/2026 (Missione 16 - Programma 1601 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 – annualità 2026.

Vista la comunicazione AOO A1700A, Prot. n. 00002987 del 12/02/2026 del Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo che autorizza altresì, il Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Dott.ssa Luisa Ricci, ad adottare, nell'esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno nel limite della disponibilità ad impegnare in competenza 2026 sui capitoli di spesa 142574, 110889 (Missione 16 - Programma 1601) del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 – annualità 2026.

Ritenuto pertanto di impegnare in favore della società in house I.P.L.A. S.p.A. (cod. soggetto 67116) con sede legale in corso Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA e Cod. Fiscale 02581260011:

- euro 297.515,57 (di cui euro 53.650,35 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026 – per ispezioni e controlli fitosanitari sull'organismo nocivo *Popillia japonica* e per gli interventi di eradicazione di *Anoplophora glabripennis*.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 297.515,57;

- euro 466.192,23 (di cui euro 84.067,45 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 110889/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026 – per indagini ufficiali sugli organismi nocivi e per l'attuazione delle misure contro l'organismo nocivo *Popillia japonica* e per gli interventi di eradicazione di *Anoplophora glabripennis*.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 466.192,23.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stabilito altresì di impegnare euro 410,00 sul capitolo di spesa 142574/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026 - in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584 – per l'attribuzione del codice identificativo gare (CIG) BAE23504D6 per il servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2026 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi *missis*

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 410,00

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che le suddette obbligazioni saranno esigibili nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - capitolo di spesa n. 110889/2026 (Missione 16 - Programma 1601) per l'attuazione delle misure (ispezioni, controlli fitosanitari, indagini ufficiali) contro l'organismo nocivo *Popillia japonica* e degli interventi di eradicazione di *Anoplophora glabripennis* (Reg. UE n. 652/2014, Reg. UE n. 690/2021) saranno rendicontate al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) che provvederà al rimborso delle spese sostenute.

Ritenuto di accertare euro 466.192,23 sul capitolo di entrata 20528/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026 - quali risorse finanziarie a destinazione vincolata che saranno trasferite dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA (cod. soggetto 298011) via Nomentana 41, 00161 Roma - Cod. Fiscale 97231970589 e P.IVA 08183101008 – alla Regione Piemonte a seguito della rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'attuazione delle indagini ufficiali sugli organismi nocivi e delle misure contro l'organismo nocivo *Popillia japonica* e per gli interventi di eradicazione di *Anoplophora glabripennis*.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Dato atto che le entrate che si accertano con il presente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa per l'attuazione delle misure contro l'organismo nocivo *Popillia japonica* e degli interventi di eradicazione di *Anoplophora glabripennis*, che vengono registrate contestualmente all'impegno assunto con il presente provvedimento.

Stabilito che le liquidazioni:

- di euro 297.515,57 sul capitolo di spesa 142574/2026 in favore di I.P.L.A. S.p.A. sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di euro 466.192,23 sul capitolo di spesa 110889/2026 in favore di I.P.L.A. S.p.A. sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di euro 410,00 sul capitolo di spesa 142574/2026 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, secondo le modalità di versamento rese disponibili nell'ambito del servizio Gestione Contributi Gara (GCG) dell'Anac.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa sui capitoli di spesa 142574/2026 e 110889/2026 saranno compatibili con i relativi stanziamenti di cassa dell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 del Decreto legislativo 118/2011 e della lettera e) dell'articolo 28 del Regolamento regionale n. 9/2021.

Visto quanto disposto dall'art. 23, comma 5, del D.Lgs.36/2023 e s.m.i. “ Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società *in house* di cui all'articolo 7, comma 2.”, tenuto conto di quanto stabilito nella determinazione ANAC 4/2011 agg. con delibera Anac 585 del 19/12/23 al “*servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2026 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi Popillia japonica e Anoplophora glabripennis e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n. 690/2021*”, è stato attribuito il codice identificativo di gara CIG : BAE23504D6

Preso atto che il servizio di indagini ufficiali e misure contro organismi nocivi da quarantena per l'anno 2026 rientra nel Programma IT-PHYTPRO 2025-2027 “ di cui alla GRANT AGREEMENT - Project 101195405 — IT-PHYTPRO 2025-2027 del 21.02.2025.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico al PROGRAMMA “Phytosanitary Programme 2025-2027 in Italy- Project 101195405 -IT-PHYTPRO 2025-2027 “ di cui alla GRANT AGREEMENT -Project 101195405 — IT-PHYTPRO 2025-2027 è stato attribuito, dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), il seguente CUP (codice univoco progetto) : C59I25001180007.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023);
- D lgs. n. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., in particolare l'Allegato 4/2, concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.;
- Visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".;
- Visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".;
- Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)".;
- Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028".;
- Vista la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria".;
- vista la DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-

4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

- DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 09 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 06 agosto 2021;
- Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).;
- Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs 33/2013.;
- Attestato che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.;
- Attestata inoltre l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. di prendere atto che l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – I.P.L.A. S.p.A. - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - società controllata dalla Regione Piemonte, in virtù della consolidata e riconosciuta esperienza maturata nella gestione, a partire dal 2016, delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto di *Popillia japonica* e nell'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi e a partire dal 2018 nella gestione delle misure di emergenza per l'eradicazione, la prevenzione, il controllo e il contrasto di *Anoplophora glabripennis*, risulta essere l'Istituzione particolarmente qualificata nella gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione dei programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali previste dal Reg. (UE) n. 690/2021 sul territorio piemontese per l'anno 2026;

2. di dare atto che I.P.L.A. S.p.A. è la società *in house* della Regione Piemonte con una comprovata esperienza nella gestione su ampi territori di interventi di contrasto alla diffusione di organismi nocivi con potenziale impatto negativo in ambito agricolo e sanitario, che ha già dimostrato di poter fornire garanzie di una rapida e corretta esecuzione delle azioni di contenimento presentando idonea struttura organizzativa adeguatamente formata;

3. di prendere atto che i risultati delle attività di studio condotte dall'Università di Torino – Dipartimento di Management (“Analisi dei sistemi di pricing a livello regionale e nazionale delle attività della società I.P.L.A. S.p.A. nell'ambito del PSR 2014-2020” e “Benchmark e metodi di comparazione del pricing di servizi e attività della società I.P.L.A. nell'ambito del PSR 2014-2020”) con lo scopo di desumere tutti gli elementi di valutazione che oggettivamente possano stabilire la congruità economica dell'offerta dell'I.P.L.A. S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del citato D.lgs. 50/2016 e s.m.i., hanno stabilito che i prezzi applicati da I.P.L.A. S.p.A. per servizi relativi alle Macro Aree Monitoraggio e Assistenza e supporto tecnico-amministrativo, assimilabili a quelli del presente provvedimento, risultano essere congrui e in linea con i prezzi di mercato;

4. di allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara utilizzata all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 216338065 sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia - SINTEL:

- a) Lettera di Invito a presentare l'offerta Rev1 (Allegato A);
- b) Capitolato Tecnico Servizio di indagini ufficiali e misure contro organismi nocivi da quarantena- 2026(Allegato B);

5. di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di euro 625.990,00 IVA esclusa presentata dalla società in house I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, per il "servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2026 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.690/2021", al termine della trattativa diretta n. 216338065 con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel;

6. di procedere, ai sensi dell' art.7 comma2 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., all'affidamento diretto alla Società *in house* I.P.L.A. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 del servizio per la gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione dei programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali previsti dal Reg. (UE) n. 690(2021, sul territorio piemontese per l'anno 2026, per una spesa di euro 625.990,00 IVA esclusa;

7. di approvare il dettaglio economico, presentato al termine della trattativa diretta n. 216338065 dalla società in house I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, correlato con il piano delle attività nel quale sono stati illustrati i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione di cui all'Allegato C del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

8. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e I.P.L.A. S.p.A di cui all'Allegato D del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

9. di procedere alla stipulazione della convenzione con il Rappresentante Legale di I.P.L.A. S.p.A;

10. di impegnare in favore della società in house I.P.L.A. S.p.A. (cod. soggetto 67116) con sede legale in corso Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA e Cod. Fiscale 02581260011:

- euro 297.515,57 (di cui euro 53.650,35 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026 – per ispezioni e controlli fitosanitari sull'organismo nocivo *Popillia japonica* e per gli interventi di eradicazione di *Anoplophora glabripennis*.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 297.515,57;

- euro 466.192,23 (di cui euro 84.067,45 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 110889/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026 - per indagini ufficiali sugli organismi nocivi e per l'attuazione delle misure contro l'organismo

nocivo *Popillia japonica* e per gli interventi di eradicazione di *Anoplophora glabripennis*.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 466.192,23.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

11. di impegnare euro 410,00 sul capitolo di spesa 142574/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026 - in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584 – per l'attribuzione del codice identificativo gare (CIG) BAE23504D6 per il servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2026 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n. 690/2021.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 410,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

12. di prendere atto che le risorse finanziarie pagate nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - capitolo di spesa n. 110889/2026 (Missione 16 - Programma 1601) per l'attuazione delle misure (ispezioni, controlli fitosanitari, indagini ufficiali) contro l'organismo nocivo *Popillia japonica* e degli interventi di eradicazione di *Anoplophora glabripennis* (Reg. UE n. 652/2014, Reg. UE n. 690/2021) saranno rendicontate al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) che provvederà al rimborso delle spese sostenute;

13. di accertare euro 466.192,23 sul capitolo di entrata 20528/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026 - quali risorse finanziarie a destinazione vincolata che saranno trasferite dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA (cod. soggetto 298011) via Nomentana 41, 00161 Roma - Cod. Fiscale 97231970589 e P.IVA 08183101008 – alla Regione Piemonte in seguito della rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'attuazione delle indagini ufficiali sugli organismi nocivi e delle misure contro l'organismo nocivo *Popillia japonica* e per gli interventi di eradicazione di *Anoplophora glabripennis*.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

14. di stabilire che le liquidazioni:

- di euro 297.515,57 sul capitolo di spesa 142574/2026 in favore di I.P.L.A. S.p.A. sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di euro 466.192,23 sul capitolo di spesa 110889/2026 in favore di I.P.L.A. S.p.A. sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di euro 410,00 sul capitolo di spesa 142574/2026 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, secondo le modalità di versamento rese disponibili nell'ambito del servizio Gestione Contributi Gara (GCG) dell'Anac.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b), dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

Dati di amministrazione trasparente:




- Beneficiario: I.P.L.A. S.p.A. - corso Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA e Cod. Fiscale 02581260011
- Importo: 763.707,80 IVA inclusa
- Dirigente responsabile: Dr.ssa Luisa Ricci
- Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di affidamento diretto in house ai sensi dell'art.7 comma 2 e dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL.
- Beneficiario: Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584;
- Importo: euro 410,00 IVA inclusa;

Dirigente responsabile: Dr. ssa Luisa Ricci.

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. A_Lettera_Invito_per_la_presentazione__offerta_IPLA_sevizi_indON_2026Rev1_Prot 5747_17_03_26.pdf 
2. Capitolato_TecnicoIPLA_2026.pdf 
3. Schema_Convenzione_IPLA_ON2026.pdf 

Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Procedura di acquisizione diretta, mediante Affidamento Diretto, ai sensi dell'art.7 com.2 del D.Lgs. n. 36/2023 attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel

CPV prevalente 77231500-3 - Servizi di monitoraggio o valutazione delle foreste

OGGETTO: *Richiesta di Offerta per il "Servizio di indagini degli organismi nocivi delle piante per l'anno 2026 e per la gestione delle misure di emergenza, per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi Popillia japonica e Anoplophora glabripennis nelle rispettive aree delimitate."*

Il Regolamento (UE) n. 2021/690 del 28 aprile 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021 istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014.

Il Regolamento (UE) n. 2021/690 prevede la concessione di sovvenzioni agli stati membri per i programmi di indagine annuali o pluriennali finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi. Annualmente la UE stabilisce le priorità tra gli Organismi Nocivi da sottoporre ad indagine ufficiale e ne cofinanzia le spese sostenute. Inoltre prevede che siano ammissibili al finanziamento le azioni per contrastare un focolaio di organismi nocivi in una zona determinata quali: misure per eradicare e prevenire un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione, misure di protezione supplementari volte a evitare la diffusione di un organismo nocivo se tali misure sono indispensabili per proteggere l'Unione da un'ulteriore diffusione di tale organismo nocivo.

Dato atto che la Giunta Regionale con atto deliberativo n. 27 - 3650 del 18 luglio 2016 ha stabilito che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici prenda parte ai programmi di monitoraggio nazionale di cui al Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15/5/2014 (ora Regolamento (UE) n. 690/2021 del 28 aprile 2021), cofinanziati dall'UE e dal MISAF e che predisponga le indagini inerenti gli organismi nocivi ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale.

Le attività previste per l'anno 2026 sono riportate nell'allegato 1 "Capitolato Tecnico - Modalità di realizzazione del servizio" alla presente richiesta.

Nel caso in cui nel corso dell'annata 2026 dovesse palesarsi la presenza degli organismi nocivi riportati nell'allegato in nuove aree o altre nuove emergenze fitosanitarie, IPLA dovrà attuare, in stretto coordinamento con il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, le seguenti attività:

- coadiuvare il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici nelle attività di monitoraggio;
- predisporre il materiale per le azioni divulgative;
- effettuare eventuali trattamenti fitosanitari.



Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Tali attività saranno effettuate rimodulando, di concerto con il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, le azioni previste nel piano di lavoro iniziale.

SI INVITA

la società in House Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - I.P.L.A. S.p.A. con sede legale in Corso Casale, 476 - 10132, Torino P.IVA - 02581260011 a far pervenire la propria migliore offerta per l'esecuzione del servizio in oggetto.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici, Via Livorno, 60 - 10144 Torino (TO).

- Il Responsabile della presente procedura di gara ai sensi dell' art.5 della L.241/1990 e s.m.i. è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici la Dr.ssa Luisa Ricci (tel. 011-432.2917, e-mail: luisa.ricci@regione.piemonte.it);
- il referente tecnico per il servizio in oggetto è il Dr. Davide Venanzio (tel. 011-432.3593 , e-mail: davide.venanzio@regione.piemonte.it);
- Il referente amministrativo della procedura in oggetto è la Sig.ra Gabriella Galeotti (tel. 011-432.3733 – mob. +39.334-62.19.166, e-mail: gabriella.galeotti@regione.piemonte.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17 com.3 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

L'importo massimo presunto per il servizio a base di gara è di euro **625.990,00 oneri fiscali esclusi (di cui oneri per la sicurezza: € 0)**.

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

➤ *ALLEGATO 1 "Capitolato Tecnico - Modalità di realizzazione del servizio"*

Per il presente affidamento, secondo quanto stabilito dalla Delibera ANAC 621 del 20 dicembre 2022 la società in House dovrà provvedere al pagamento del contributo a favore dell'ANAC per la partecipazione alla gara, secondo gli importi indicati nella tabella riportata all'art. 3 della succitata delibera.

Sarà cura della stazione appaltante verificare l'avvenuto pagamento di tale contributo richiedendo l'autorizzazione all'accesso del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

La società in House accedendo al fascicolo ha possibilità di creare un repository dove collezionare documenti utili in sede di partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici. A tale scopo l'operatore economico dovrà registrarsi al servizio secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato – FVOE).

VALIDITÀ DELL' OFFERTA



Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, come indicato dall'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

La prestazione del servizio deve avere inizio entro 5 giorni lavorativi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La società in House deve essere in grado, entro 5 gg lavorativi dalla data di aggiudicazione definitiva, di attivare il servizio, dandone comunicazione a mezzo PEC e garantire lo svolgimento delle ordinarie attività limitando i giorni di disservizio. Il non rispetto di tale termine causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Stazione Appaltante con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione della convenzione, documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore come specificato all'Art.18 Comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. .

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1‰ dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

La società in House si impegna a confrontarsi con il Punto Ordinante per programmare le attività.

La società in House è tenuta, come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico, a concludere il servizio entro il **30/11/2026**.

La società in House si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

La società in House si obbliga a eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nei capitolati tecnici.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, la società in House si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Punto Ordinante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

DISCIPLINA DI GARA E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ACCESSO ALLA PIATTAFORMA SINTEL:

DISCIPLINA APPLICABILE



Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs.36/2023 (Codice dei contratti pubblici). La Stazione Appaltante, Regione Piemonte, Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.ariaspa.it. L'operatore economico dovrà inserire nella piattaforma Sintel, entro il termine perentorio **delle ore 18:30 del giorno 20/03/2026** la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti norme, è disciplinata dal D.Lgs. 36/2023 e dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.

Per le indicazioni per la registrazione, la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma è necessario far riferimento all'Allegato "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL".

RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel nell'interfaccia "Dettaglio" della presente **procedura entro il perentorio termine delle ore 19:00 del giorno 18/03/2026**

Eventuali risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

È inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il canale "Comunicazioni procedura". Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l'eventuale aggiornamento.

PREDISPOSIZIONE E INVIO DELL'OFFERTA: AVVERTENZE E INDICAZIONI GENERALI

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse a Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:



Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

- una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;
- una busta telematica contenente l'offerta economica;

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (*upload*) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione al concorrente del corretto invio dell'offerta.

Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

DOCUMENTAZIONE CHE COMPONE L'OFFERTA

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo: www.ariaspa.it.

Nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente dovrà allegare la documentazione, consistente in un unico file formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e **firmato digitalmente dal legale rappresentante**:

- **Capitolato tecnico firmato digitalmente dal legale rappresentante per accettazione e presa visione (Allegato 1);**

Inoltre, mediante l'apposito menu a tendina dell'applicativo SINTEL, il concorrente dovrà fornire la dichiarazione di accettazione dei termini e delle condizioni esposti nel capitolato tecnico .

Qualora non tutti i soggetti dichiaranti siano in possesso della firma digitale, la dichiarazione potrà essere firmata digitalmente dal solo legale rappresentante, allegando, a pena di esclusione, le copie scansionate e firmate del documento d'identità dei soggetti dichiaranti.

La Stazione appaltante si riserva facoltà di richiedere evidenze documentali relative a quanto dichiarato e a verificarne direttamente la veridicità;

B) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA



Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Nell'apposito campo "**offerta economica**" presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà indicare la propria offerta economica, riferita al totale del servizio.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sintel genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e, quindi, **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

La società in House dovrà inoltre allegare sul portale SINTEL il "**Preventivo – Dettaglio Economico**", redatto ai sensi della D.G.R. n. 1-3120 dell'11 aprile 2016 e della D.G.R. n. 3-4125 del 26 ottobre 2016, riportando il dettaglio dei costi previsti per le singole attività elencate nel capitolato tecnico allegato alla presente avendo cura di riportare :

- il piano delle attività
- i prezzi unitari per ciascuna attività di cui si compone il servizio e gli eventuali sconti applicati.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura.

LIQUIDAZIONE E FATTURAZIONE

Il corrispettivo **della prestazione di servizio** sarà liquidato a seguito di presentazione di fatture inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (Sdl) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1, intestata a Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, Settore A1703A – Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici** Via Livorno 60 –Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie codice IBAN, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento **entro il termine di 30 giorni** dalla data di ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento del corrispettivo del servizio è subordinato alla regolare esecuzione della servizio stesso secondo le condizioni contrattuali previste nella convenzione sottoscritta dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile così come previsto dall' art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.



Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679. Si informa l'Affidatario:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali comunicati al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative previste dal D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.; i dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'acquisizione di servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60 10144 Torino;
- i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e l'Affidatario;
- In relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it).

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal:

a) Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 (consultabile al sito



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

<https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- le misure di trattamento del rischio;
- divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)
- b) Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021 e s.m.i.;
- c) Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;

I funzionari di riferimento sono:

- Referente Tecnico Dr. Davide Venanzio - tel. 011-432.3593
- Referente amministrativo Gabriella Galeotti – tel. 011-432.3733

La Responsabile del procedimento
Dr.ssa Luisa Ricci
Firma digitale

Capitolato Tecnico - Modalità di realizzazione del servizio

Servizio per le indagini degli organismi nocivi delle piante per l'anno 2026 e per la gestione delle misure di emergenza, per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* nelle rispettive aree delimitate.

PROGETTO A - Indagini ufficiali anno 2026 inerenti l'attuazione del Programma d'indagine ufficiale 2026 assegnato alla Regione Piemonte in aree indenni, rientranti nel Programma di Indagini Ufficiali cofinanziato dalla UE e dal MASAF ai sensi del II Regolamento (UE) n. 2021/690 del 28 aprile 2021, articolo 3, per i seguenti organismi nocivi:

A) *Monochamus* spp. (PNI)

1. attività di trappolaggio, comprendenti:
 - a. il posizionamento di 8 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco di identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
 - b. 1 posizionamento, 3 cambi di attrattivi e 1 ritiro finale;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente (10 campioni), previo accordo con il Laboratorio Fitosanitario;

B) *Bursaphelenchus xylophilus*

1. ispezione visiva di piante ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in almeno 74 differenti siti di ispezione (*survey*), comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS di ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
 - c. la verifica dell'eventuale presenza di sintomatologia riferibile;

C) *Spodoptera* spp.

1. ispezione visiva di piante ospiti (mais e riso) su tutto il territorio regionale dislocate in 20 differenti siti di ispezione (*survey*), comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS di ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
2. attività di trappolaggio, comprendenti:
 - a. il posizionamento di 30 trappole, di cui 25 in colture di mais nelle differenti province regionali e 5 in colture di riso nelle province di Vercelli e Novara, georeferenziate con



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;

- b. 1 posizionamento, 5 cambi di attrattivi e 1 ritiro finale;
- c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente;

D) *Pissodes* spp. (PNI)

1. attività di trappolaggio, comprendenti:
 - a. il posizionamento di 5 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
 - b. 1 posizionamento, 3 cambi di attrattivi e 1 ritiro finale;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente;

E) *Anoplophora glabripennis*

1. ispezione visiva di specie ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in almeno 40 differenti siti di ispezione (*survey*), comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;

F) *Anoplophora chinensis*

1. ispezione visiva di specie ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in almeno 34 differenti siti di ispezione (*survey*), comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
2. attività di trappolaggio, comprendenti:
 - a. il posizionamento di almeno 9 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
 - b. 1 posizionamento, 3 controlli con cambio di feromone e 1 ritiro finale;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente;

G) *Agrilus anxius* - Rodilegno bronzeo della betulla

1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname) su tutto il territorio regionale dislocati in 12 differenti siti di ispezione (*survey*), comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

2. attività di trappolaggio, comprendenti:
 - a. il posizionamento di 5 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
 - b. il controllo delle trappole con cambio dei feromoni, per un totale di 2 volte e ritiro finale;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente;

H) *Agrilus planipennis* - Rodilegno smeraldo

1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname) su tutto il territorio regionale dislocate in 9 differenti siti di ispezione (*survey*), comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
2. attività di trappolaggio, comprendenti:
 - a. il posizionamento di 5 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
 - b. il controllo delle trappole con cambio dei feromoni per un totale di 2 volte e ritiro finale;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente;

I) *Dendrolimus sibiricus* -Falena siberiana

1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname e foreste) su tutto il territorio regionale dislocati in 60 differenti siti di ispezione (*survey*), comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;

L) *Thaumatotibia leucotreta*

1. ispezione visiva di colture ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in 12 differenti siti di ispezione (*survey*), comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
2. attività di trappolaggio, comprendenti:
 - a. il posizionamento di 12 trappole multifunnel, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
 - b. posizionamento, 3 cambi di attrattivi e ritiro finale;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente;



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

M) *Popillia japonica*

1. ispezione visiva di piante ospiti in 50 differenti siti di ispezione (*survey*) dislocati in aree a rischio della zona indenne (esterne all'area delimitata per la presenza di *Popillia japonica*), comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 200 mq;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente.

N) Logistica inerente le attività di cui al PROGETTO A: valutazione e raccordo con i referenti del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici in fase di pre-monitoraggio per la scelta dei siti oggetto d'ispezione e raccordo in fase di post-monitoraggio per la rendicontazione delle attività.

Nello svolgimento delle indagini del Progetto A, qualora sulle specie vegetali monitorate si dovessero osservare organismi nocivi o sintomi riferibili a organismi nocivi differenti rispetto a quelli elencati nel presente capitolato, e riconducibili agli organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'UE e monitorati nell'ambito del Piano Nazionale d'Indagine, occorrerà darne comunicazione al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici che procederà ai dovuti approfondimenti.

PROGETTO B - Gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* sul territorio piemontese

La D.D. n. 965/A1703B/2025 del 4/11/2025 "Aggiornamento dell'area delimitata per la presenza di *Popillia japonica* Newman in Piemonte." ha aggiornato la zona infestata e la zona cuscinetto di presenza dell'insetto.

Sul territorio dovranno essere gestite la programmazione, il posizionamento, lo svuotamento, il controllo e il coordinamento relativi alle trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti in zona infestata; il posizionamento, lo svuotamento e il controllo delle trappole per il monitoraggio nella zona infestata, il monitoraggio e la gestione dei siti di diffusione passiva nella zona infestata, le attività di monitoraggio (visual) nella zona cuscinetto.

A) Attività di trappolaggio

A.1. Programmazione, posizionamento e rimozione, controllo e coordinamento inerente le trappole con rete insetticida per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 1200, periodo giugno-30 settembre 2026) nella zona infestata.

Le trappole dovranno essere posizionate in base alla griglia che sarà predisposta in collaborazione con il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici.

A.2 Trappolaggio massale per studio andamento popolazione



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Posizionamento di 30 trappole a cattura massale (periodo 15 maggio-30 settembre 2026) sia nelle aree storiche sia nelle aree di avanzamento per verificare:

- inizio del volo in differenti zone;
- picco di volo;
- raccolta elementi per supportare il posizionamento delle trappole a rete;
- raccogliere informazioni in realtà colturali differenti .

Le trappole saranno fornite dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici.

Andranno svuotate una volta alla settimana a partire dal mese di maggio e fino alla fine del volo (ottobre) registrando il livello di cattura in centimetri e inviando settimanalmente via mail i dati registrati.

Al fine di garantire la capillare e corretta esecuzione delle attività A.1 e A.2, dovranno essere messe in atto le seguenti azioni:

1. attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitoli tecnici, per:
 - il posizionamento, la verifica dell'integrità delle trappole ogni 3 settimane (periodo giugno-agosto) e la rimozione finale delle 1200 trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti;
 - il posizionamento di **30 trappole** per la cattura massale, svuotamento una volta alla settimana a partire dal mese di maggio e fino alla fine del volo (ottobre), registrando il livello di cattura in centimetri.Gli incaricati dovranno utilizzare la App FITOSPI della Regione Piemonte o altra modalità se non disponibile.
2. attività di coordinamento, monitoraggio e controllo delle attività realizzate dalla ditta aggiudicataria, supporto informatico per la gestione dei dati relativi al posizionamento delle trappole.

B) Rilievi sulle larve

Esecuzione di carotaggi del terreno per verificare la presenza di larve (periodo marzo - aprile 2026) in 45 siti nelle zone di avanzamento dell'insetto (45 già monitorati l'annualità precedente).

C) Siti a rischio di diffusione passiva

I Comuni della zona infestata dovranno essere invitati a comunicare, **entro il mese di marzo 2026**, confermando o meno rispetto alle annualità passate, le aree non produttive a rischio di proliferazione e diffusione passiva dell'organismo nocivo: grandi parcheggi di auto e camion, pubblici o privati, piazzole dove usualmente vengono lasciate auto in sosta, piazzali di carico e scarico di pertinenza di imprese commerciali o industriali, stazioni di rifornimento carburante localizzate a ridosso delle strade ad alta percorrenza, isole ecologiche di stoccaggio temporaneo dei vegetali e centri di compostaggio, aeroporti, eliporti, stazioni ferroviarie, scali merci, interporti, campi da calcio in erba (non sintetici) comunali o privati, campi da golf, aree ricreative (come per esempio aree pic-nic).

A fronte delle segnalazioni pervenute, dovrà essere effettuata la verifica sia delle nuove proposte, sia dei siti già oggetto di verifica in passato, al fine di definire il numero esatto di siti che dovranno essere sottoposti a monitoraggio nell'anno 2026.

Nelle aree individuate (nuove o confermate):

1. posizionamento di apposita cartellonistica informativa, quando non presente;
2. eventuale distribuzione di volantini ai Comuni;
3. individuazione e monitoraggio dei siti più strategici e a rischio in cui effettuare monitoraggi e se ritenuti necessari interventi di sfalcio e/o trinciatura delle specie vegetali maggiormente in grado di attrarre l'insetto, mediante affidamento di specifici incarichi a ditte specializzate o utilizzando personale interno; in caso di ritrovamento dell'insetto, sarà prevista l'esecuzione di trattamenti insetticidi sugli adulti con piretroidi, mediante affidamento di specifici incarichi a ditte specializzate;
4. tutte le attività andranno registrate sulla App FITOSPI della Regione Piemonte;
5. i monitoraggi di cui al punto 3 dovranno avere frequenza ogni 10 giorni nel periodo metà giugno-fine luglio e potranno essere meno frequenti dopo tale data.

Le attività relative all'individuazione dei siti, al posizionamento della cartellonistica e alle valutazioni per eventuali interventi preventivi sulla vegetazione del sito potranno iniziare dal mese di aprile 2026.

D) Visual in zona cuscinetto

1. ispezione visiva **solo sulle piante ospiti** di *Popillia japonica* in zona cuscinetto dislocate in circa 1800-2000 differenti siti di ispezione (*survey*) considerando che:
 - l'area **cuscinetto** è di 15 Km;
 - I rilievi dovranno essere concentrati in 6 settimane (ultima settimana di giugno, prima di agosto).Il numero totale di ore è di circa 2000 (1 h media per sito), comprendenti:
 - a. la georeferenziazione del sito con la App FITOSPI della Regione Piemonte;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 100 mq;

PROGETTO C- Gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese

a) attività di monitoraggio

- Coadiuvare il Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio della zona **cuscinetto** attivando specifiche squadre anche con l'ausilio di tree climber: si ritiene necessario prevedere dieci squadre per la zona cuscinetto di Cuneo per un totale di 20 tecnici e 1 tree climber;
- predisposizione del materiale per le azioni divulgative con la distribuzione di circa 20.000 volantini e 10000 locandine (5000 *Acer palmatum* e 5000 *Anoplophora glabripennis*);
- le attività di monitoraggio prevedono l'esecuzione di circa 20.000 visual nel focolaio di Cuneo;

- posizionamento di 40 trappole nel comune di Cuneo con 2 passaggi oltre al posizionamento e al ritiro della trappola.

b) eventuali interventi di abbattimento e smaltimento

- predisporre i piani di abbattimento degli alberi eventualmente individuati infestati;
- predisporre i piani di pulizia preventiva di aree a rischio (area linea ferroviaria);
- gestire l'eventuale necessità di interventi di smontaggio o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede;
- coadiuvare per l'ispezione di tutto il materiale tagliato;
- effettuare eventuali tagli delle piante in situazione di particolare difficoltà con squadre di tree climber;
- attivare l'eventuale trasporto del materiale di risulta degli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio;
- attivare la cippatura del materiale eventualmente accumulato e il suo smaltimento;

c) interventi sulle ceppaie e ripristino piante

- eventuale elaborazione delle richieste dei proprietari inerenti gli interventi di fresatura e rifilatura delle ceppaie;
- stesura e pubblicazione dei bandi per gli affidamenti relativi agli interventi sia di rifilatura e fresatura meccanica delle ceppaie, sia di monitoraggio e trattamento dei ricacci delle ceppaie restanti;
- organizzazione delle attività delle imprese cui saranno affidati gli incarichi, coordinando gli interventi con la disponibilità dei proprietari;
- controllo e monitoraggio in corso d'opera della qualità del lavoro svolto dalle imprese individuate;
- raccolta delle esigenze dei singoli proprietari inerenti il ritiro delle piante presso i Vivai Regionali, organizzazione del prelievo e della successiva consegna;
- eventuali interventi di ripristino piante in siti pubblici.

d) divulgazione e gestione nuove emergenze

1. attività di supporto al Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici della Regione Piemonte riguardo alla comunicazione, divulgazione e informazione nei confronti della popolazione (ideazione, progettazione e realizzazione del materiale quale ad es. opuscoli, cartellonistica, video) inerente le emergenze fitosanitarie;
2. nel caso in cui, nel corso dell'annata 2026, dovesse palesarsi in nuove aree la presenza di *Anoplophora glabripennis*, o di altri organismi nocivi oggetto del presente piano di attività, o di altre nuove emergenze fitosanitarie, l'IPLA S.p.A. dovrà attuare, in stretto coordinamento con il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, le seguenti attività:
 - supporto al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici nelle attività di monitoraggio;
 - predisposizione del materiale per le attività di informazione e divulgazione alla popolazione;
 - effettuazione di eventuali trattamenti fitosanitari.



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

La consegna di eventuali campioni di insetti, conferiti al Laboratorio Fitosanitario secondo la Carta dei Servizi e relativi ai progetti sopra definiti, deve essere concordato previo invio di una mail all'indirizzo laboratorio.fitosanitario@regione.piemonte.it.

Per le informazioni sulle prove che il Laboratorio Fitosanitario esegue, consultare il modulo MD24 Carta dei Servizi, pubblicato sul sito Web del Laboratorio Fitosanitario del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte.

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE FRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE (IPLA S.P.A.) AVENTE PER OGGETTO LE INDAGINI DEGLI ORGANISMI NOCIVI DELLE PIANTE PER L'ANNO 2026 E PER LA GESTIONE DELLE MISURE DI EMERGENZA, PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E IL CONTRASTO ALLO SVILUPPO DEGLI ORGANISMI NOCIVI POPILLIA JAPONICA E ANOPLOPHORA GLABRIPENNIS NELLE RISPETTIVE AREE DELIMITATE.

PREMESSO CHE:

FINALITA' dell' IPLA S.p.A, la cui costituzione è stata promossa dalla legge regionale 8 marzo 1979, n. 12, sono:

- lo studio e la sperimentazione fitopatologica e produttiva sulle specie arboree, per la conservazione del patrimonio forestale, l'incremento della produzione legnosa e lo sviluppo della forestazione ambientale;
- lo studio per la programmazione economica e la pianificazione territoriale del suolo, dell'ambiente agricolo-forestale e delle risorse rinnovabili e dei loro bilanci energetici al fine della razionale utilizzazione dei beni primari;

Lo Statuto della Società, atto rogito notaio Ferraris Rep. n. 32014/15399, il cui articolo 4 stabilisce la durata della società fino al 31 dicembre 2050, prevede:

- all'art. 5 che l'Ipla S.p.A svolga, tra le altre, attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, formazione professionale, divulgazione, consulenza per conto del socio Regione Piemonte e dei suoi Enti strumentali e delle Società dallo stesso controllate, nell'ambito della programmazione economica e della pianificazione territoriale;
- all'art. 5, comma 1 lettera e) che prevede fra le attività dell'Ipla S.p.A rientrano quelle connesse alla programmazione e pianificazione sul territorio per l'utilizzo ecosostenibile e la conservazione delle foreste, del suolo, del paesaggio, delle aree protette, delle emergenze naturalistiche, nelle loro componenti intrinseche ed esternalità;
- all'art. 7 comma 1 la Regione Piemonte è individuata quale socio dell'Istituto alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;

Premesso altresì quanto segue,

in quanto amministrazione aggiudicatrice, l'Ipla S.p.A è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;

per perseguire le finalità stabilite dalle leggi regionali e dagli altri atti di indirizzo adottati dalla Regione e nell'ambito di quanto stabilito nelle leggi stesse e negli atti di programmazione, la Regione può procedere all'affidamento diretto in favore dell'Ipla S.p.A nel rispetto del diritto dell'Unione europea, della normativa interna e dei termini e dei limiti indicati nell'oggetto consortile e nello Statuto, ovvero nel rispetto delle funzioni dell'Ipla S.p.A e dei presupposti dell'in house providing, come disciplinati dal d.lgs. 36/2023 e s.m.i.recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici." (Nuovo Codice degli appalti);

L'affidamento diretto di attività in regime di "in house providing" presuppone che la Regione svolga la funzione di controllo analogo, in coerenza con le disposizioni contenute:

- nel Decreto legislativo 36/2023 e s.m.i recante (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
- nel Decreto legislativo 175/2016 recante (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
- nelle "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", di cui alla DGR n. 1 – 3120 dell' 11 aprile 2016 (nel seguito Linee guida);

Le predette linee guida, e precisamente gli artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 12, le cui prescrizioni sono rinvenibili nell'articolato della presente convenzione, stabiliscono modalità di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione nei confronti degli organismi *in house*, fatte salve ulteriori azioni di coordinamento, programmazione e controllo previste dalla legge ovvero nell'ambito dell'attuazione delle misure e degli interventi finanziati con fondi europei e nazionali;

L'affidamento di attività in regime di *in house providing* deve essere preceduto da una verifica della convenienza sotto il profilo economico e dei tempi di esecuzione, dalla valutazione della idoneità all'esecuzione dell'attività sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili, dando altresì conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. l'art. 7 c. 2 del D.lgs 36/2023 e s.m.i. secondo cui "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche".

le acquisizioni di lavori, beni e servizi, il reclutamento del personale e l'affidamento di contratti di collaborazione esterna da parte dell'Ipla S.p.A devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, e mediante il ricorso a CONSIP, MEPA, Centrali di committenza e soggetti aggregatori per quanto riguarda gli approvvigionamenti ai sensi del citato "Nuovo Codice degli appalti";

L'Ipla S.p.A concorda con la Regione le modalità di raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa;

L'Ipla S.p.A opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato, l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi;

Appurato che:

L'Ipla S.p.A ha una lunga e consolidata esperienza nella gestione, a partire dal 2016, delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto alla *Popillia japonica* e a partire dal 2018 nella gestione delle misure di emergenza per l'eradicazione, la prevenzione, il controllo e il contrasto alla *Anoplophora glabripennis*;

gli interventi attivati contro *Popillia japonica* e nella gestione dei focolai di *Anoplophora glabripennis*, sono stati valutati positivamente dalla Regione Piemonte, anche alla luce degli esiti dell'ispezione effettuata dalla Commissione Europea con l'Audit, DG(SANTE) 2021-7283 dal 27 settembre 2021 all'11 ottobre 2021 in cui è stato rilevato che la Regione presta particolare attenzione alle indagini basate sul rischio di *Anoplophora glabripennis* e di *Popillia japonica*. Il numero e la densità delle ispezioni visive sia all'esterno che all'interno delle aree delimitate sono sufficienti a rilevare la presenza dei parassiti e sono effettuate in linea con i requisiti dell'UE. Le misure applicate per l'eradicazione e il contenimento di questi parassiti sono principalmente in linea con i requisiti UE ma è necessario che si prosegua con tutte le misure per garantire l'eradicazione e il contenimento di questi organismi nocivi da quarantena;

l'Ipla S.p.A. ha altresì acquisito esperienza nell'esecuzione di indagini inerenti gli organismi nocivi non ancora presenti ma ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale previste dal Regolamento (UE) n. 2021/690 e dal Regolamento 2016/2031, cofinanziati dall'UE e dal MIPAAF e in particolare *Monochamus* spp., *Bursaphelenchus xylophilus*, *Spodoptera* spp., *Pissodes* spp., *Anoplophora glabripennis*, *Anoplophora chinensis*, *Popillia japonica*, *Agrilus anxius*, *Agrilus planipennis*, *Dendrolimus sibiricus*, *Thaumatotibia leucotreta*, *Popillia japonica*;

VISTI

- la D.G.R. n. 22-2865 del 01/02/2016 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* Newman (Coleoptera Rutelidae) sul territorio piemontese" che ha preso atto dell'emergenza causata dalla presenza dell'insetto nocivo sul territorio piemontese e stabilito che per affrontare l'emergenza sono coinvolte le strutture regionali afferenti alla Direzione Agricoltura, nonché il coinvolgimento dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (IPLA S.p.A.);

- Il Regolamento (UE) n. 2021/690 del 28 aprile 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021 istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014.

- Il Regolamento (UE) n. 2021/690 prevede la concessione di sovvenzioni agli stati membri per i programmi di indagine annuali o pluriennali finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi. Annualmente la UE stabilisce le priorità tra gli Organismi Nocivi da sottoporre ad indagine ufficiale e ne cofinanzia le spese sostenute. Inoltre prevede che siano ammissibili al finanziamento le azioni per contrastare un focolaio di organismi nocivi in una zona determinata quali: misure per eradicare e prevenire un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione, misure di protezione supplementari volte a evitare la diffusione di un organismo nocivo se tali misure sono indispensabili per proteggere l'Unione da un'ulteriore diffusione di tale organismo nocivo.

- la D.G.R. n. 27 - 3650 del 18 luglio 2016 che ha stabilito che il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici prenda parte ai programmi di monitoraggio nazionale di cui al Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15/5/2014 (ora Regolamento (UE) n. 2021/690 del 28 aprile 2021), cofinanziati dall'UE e dal MIPAAF e che predisponga le indagini inerenti gli organismi nocivi ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale;

- la D.G.R. n. 26-7691 del 12 ottobre 2018 ha dato mandato, in merito all'emergenza *Anoplophora glabripennis*, alla Direzione Agricoltura, Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, di assicurare il coinvolgimento dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (IPLA S.p.A.) vista la necessità di operare in situazione di massima urgenza.- l'art. 7 comma 2 del d.Lgs.36/2023, e nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del medesimo decreto (ovvero principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato), la Regione Piemonte Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici ha ritenuto opportuno procedere all'affidamento del il servizio di indagini ufficiali e misure contro organismi nocivi da quarantena-anno 2025.

- che la società in House a partecipazione regionale IPLA. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 risulta essere iscritta all'elenco telematico dei fornitori sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL con il codice CPV77231500-3 - "monitoraggio o valutazione delle foreste";

- La T.D. (trattativa diretta) n. 216338065, indetta sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, con la quale è stata invitata la società in House a partecipazione regionale IPLA S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, a presentare la sua miglior offerta economica per l'affidamento del "servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2026 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e

Anoplophora glabripennis e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.690/2021", fissando la spesa presunta di euro 625.990,00 oneri fiscali esclusi;

- L'offerta economica complessiva pari a Euro 625.990,00 IVA esclusa (agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici), presentata da IPLA S.p.A, entro i termini stabiliti per la trattativa diretta n. 216338065, indetta sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, per l'affidamento del "servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2026 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.690/2021 ;

- il dettaglio economico correlato al piano delle attività nel quale sono stati illustrati i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione presentato da IPLA S.p.A, nel corso della trattativa diretta n. 216338065, di cui all'allegato alla presente convenzione;

- la D.D. n. _____ del _____ "L.R. 1/2019, REG. (UE) 690/2021. Affidamento all'Ente strumentale I.P.L.A. S.p.A. del servizio di indagini ufficiali e misure contro organismi nocivi da quarantena per l'anno 2026. CIG- BAE23504D6 - CUP : C59I25001180007. Spesa complessiva di euro 764.117,80. Impegni di spesa per complessivi euro 764.117,80 sui capitoli 142574/2026 e 110889/2026. Accertamento di entrata per complessivi euro 466.192,23 sul capitolo 20528/2026. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026."

Considerato che occorre effettuare le attività riportate nel "PIANO DI LAVORO 2026" allegato alla presente Convenzione per farne parte integrante e sostanziale

CONSIDERATO QUANTO SOPRA PREMESSO:

TRA

LA REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata nella persona della Dirigente regionale, Dott.ssa Luisa Ricci, nata a _____ il _____ e domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede del Settore stesso – Via Livorno 60, Torino;

E

L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE- Società per azioni (nel seguito l'Ipla S.p.A), con sede in Torino (C.F. IT02581260011), C.so Casale, n. 476, rappresentato dal Dott. Andrea Morando nato a _____ domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'IPLA S.p.A.;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - Oggetto del servizio e illustrazione dei costi

La presente convenzione, le cui premesse ne fanno parte integrante, ha per oggetto le indagini degli organismi nocivi delle piante per l'anno 2026 e la gestione delle misure di emergenza, per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* nelle rispettive aree delimitate che l'IPLA S.p.A. si impegna a svolgere per la Regione Piemonte.

Le caratteristiche tecniche (di materia fitosanitaria) dei capitolati relativi ai bandi di gare per l'affidamento di incarichi e per l'acquisto di insetticidi devono essere concordati con il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici.

Le attività e gli interventi che I.P.L.A. S.p.A. dovrà svolgere, l'illustrazione dei costi e dei corrispettivi articolati per singola prestazione con dettaglio, sono riportati nell'allegato alla convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 – Condizioni generali

L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente convenzione che l'IPLA S.p.A. dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3 – Durata

L'affidamento del servizio decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione e avrà scadenza in data 15 dicembre 2026.

ART. 4 – Controllo, monitoraggio e rendicontazione

Al termine del servizio tutta la documentazione, cartacea ed informatica, verrà conservata dall'IPLA S.p.A. nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

L'IPLA S.p.A. consentirà ai funzionari regionali l'ispezione ed il controllo della documentazione correlata alle attività effettuate, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Gli ispettori del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici effettueranno ispezioni in campo per verificare l'esecuzione degli interventi concordati.

ART. 5 – Corrispettivo

Il corrispettivo per la fornitura del servizio è definito in euro 763.707,80 IVA inclusa. Con la sottoscrizione della presente convenzione l'IPLA S.p.A. accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente, si impegna ad escludere ogni forma di revisione dello stesso.

Sono a carico dell'IPLA S.p.A., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio oggetto della presente convenzione. L'IPLA S.p.A. si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni previsti dalla presente convenzione, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'IPLA S.p.A. deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il corrispettivo per la fornitura del servizio, sarà liquidato a regolare stato di avanzamento del servizio come di seguito indicato:

- euro 76.311,00 IVA inclusa alla realizzazione delle attività del Progetto A entro il 15 dicembre 2026, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
 1. relazione finale sull'attività svolta e sugli interventi realizzati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 2. rendicontazione finale della spesa sostenuta per la realizzazione del 70% del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 3. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti.
- Euro 453.034,80 IVA inclusa alla realizzazione delle attività del progetto B entro il 30 ottobre 2026, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
 1. relazione finale sull'attività svolta e sugli interventi realizzati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 2. rendicontazione finale della spesa sostenuta per la realizzazione del 100% del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 3. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti.
- Euro 234.362,00 IVA inclusa, alla realizzazione delle attività del Progetto C entro il 15 dicembre 2026, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:

1. relazione sull'attività svolta e sugli interventi realizzati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
2. rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione del 30% del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;

fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Inter scambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti. La fattura elettronica dovrà inoltre contenere la seguente dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)" che sarà debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità contributiva dell'IPLA S.p.A. attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'IPLA S.p.A., l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Il pagamento del corrispettivo all'IPLA S.p.A., è altresì subordinato all'effettivo adeguamento del proprio sito web istituzionale ai dettami degli artt. 14 e 15 del D.lgs 33/2013 in materia di "Trasparenza della Pubblica Amministrazione". Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, e' vietata l'erogazione all'IPLA S.p.A di somme a qualsivoglia titolo da parte della Regione Piemonte.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'IPLA S.p.A. ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la Regione Piemonte dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 6 – Proprietà e acquisizione dei risultati e dei prodotti

Salvo eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito della fornitura del servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati acquisiti nella fornitura del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto della presente convenzione.

I risultati del presente servizio appartengono esclusivamente alla Regione Piemonte.

ART. 7 – Responsabilità e Penali

L'Ipla S.p.A si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto della presente Convenzione entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

Il mancato rispetto dei termini di consegna indicati nei singoli affidamenti comporta, per ogni mese di ritardo, il pagamento di una penale di 1.000,00 euro (euro mille/00), fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento del danno ulteriore.

L'Ipla S.p.A risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta della mancata operatività dei servizi dovuta a fatto proprio o delle risorse dal medesimo comunque impiegate, ma non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto della Regione, di terzi o comunque dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite dall'Ipla S.p.A.

L'Ipla S.p.A si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione.

Art. 8 - Protezione dei dati personali e riservatezza

In qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., l'Ipla S.p.A, nello svolgimento delle attività affidategli nell'ambito della presente Convenzione e di cui è Titolare la Regione, è tenuto:

- ad attenersi alle disposizioni previste dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i nello svolgimento delle operazioni di trattamento di dati personali e al rispetto dei provvedimenti emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali ed in particolare, in tutti i casi in cui ne ricorrano i presupposti nonché del provvedimento del 27 novembre 2008 ('Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzione delle funzioni di amministratore di sistema'), come modificato con il successivo provvedimento del 25 giugno 2009;

- ad attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento soprattutto in materia di misure di sicurezza necessarie al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche secondo gli standard minimi di sicurezza di cui all'art. 31 e seg. e all'allegato B) del d.lgs. 196/2003;

- a trasmettere al Titolare le istanze ex art. 7 del d.lgs.196/2003 inerenti il trattamento dei dati;

- per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti;

- in generale ad operare esclusivamente in base alle finalità prescritte dal presente atto.

L'Ipla S.p.A obbliga ad avvalersi, nell'adempimento delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, esclusivamente di personale opportunamente istruito e nominato quale "Incaricato" e nel rispetto della suddetta normativa in materia di protezione dati, vigilando altresì sull'attuazione delle disposizioni impartite.

I dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dal d.lgs. 196/2003 e dalle modalità previste, anche oltre i limiti temporali di vigenza della presente Convenzione e comunque, ai sensi di legge, la Regione si riserva la possibilità di effettuare audit ed ispezioni sulla conformità dell'Ipla S.p.A rispetto alle prescrizioni contenute nel d.lgs. 196/2003.

Art. 9 – Accessibilità

Nello svolgimento delle proprie attività l'Ipla S.p.A è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto ministeriale 8 luglio 2004, volto a favorire l'accesso dei soggetti disabili ai servizi informatici.

Art. 10 – Trasparenza

L'Ipla S.p.A è tenuto a garantire il rispetto della vigente normativa volta ad assicurare la trasparenza della propria attività; a tal fine pubblica, tra l'altro, sul proprio sito Internet:

- l'organizzazione;
- lo statuto;
- i regolamenti interni;
- le cariche sociali, con indicazione specifica dei curricula e dei compensi percepiti dai componenti nonché le dichiarazioni relative alla situazione reddituale degli amministratori;
- i dati relativi al personale dirigenziale completi di curriculum e dati relativi alla retribuzione fissa e variabile;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;
- il codice etico;
- le gare e gli appalti;
- le procedure di reclutamento;
- gli incarichi di consulenza e di collaborazione;

- i documenti attestanti l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione.

ART. 11 – Codice di comportamento

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di Comportamento approvato con DGR n. 1-1717 del 13 luglio 2015.

La violazione di detti obblighi comporta la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

La Regione Piemonte, come previsto dall'art. 18 del Codice di Comportamento, invierà a mezzo PEC all'IPLA S.p.A. copia del Codice.

ART. 12 - Oneri di bollo e di registrazione

La presente convenzione verrà registrata in caso di uso e i conseguenti oneri saranno a carico della parte che richiederà la registrazione.

Le spese di bollo della presente convenzione, se dovute, sono a carico dell'IPLA S.p.A.

ART. 13 - Applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, l'IPLA S.p.A. si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 14 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679. si informa l'Affidatario:

1. i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali comunicati al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative previste dal D.Lgs 36/2023 e s.m.i., I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'acquisizione di servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;

3. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60 10100 Torino;

i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e l'Affidatario;

4. In relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati;
5. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle

10. misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
6. i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 7. i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
 8. i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
 9. Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it ;
- 10.

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal:

11. a) Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corrusione-trasparenza>) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:
 12. - le misure di trattamento del rischio;
 13. -divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)
 - b) Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021 e s.m.i.;
 - c) Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015.

14.

ART. 15 – Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali

Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al

proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento del trattamento dei dati personali;

Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 – Norme generali e controversie

Per quanto non espressamente citato nella presente convenzione si rinvia a quanto disposto nel codice civile e nella legislazione vigente.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

La presente convenzione è soggetta all'IVA e la registrazione avverrà solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ne fa richiesta.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005.

Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita alla Regione Piemonte firmata dall'IPLA S.p.A. o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li __/__/_____

La Regione Piemonte
Il Dirigente Regionale

Dr.ssa Luisa Ricci
*(firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

Firma dell'IPLA S.p.A.
L'Amministratore Unico

Dr Andrea Morando
*(firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

PIANO DI LAVORO 2026

PROGETTO A

Indagini ufficiali anno 2026 inerenti l'attuazione del Programma d'indagine ufficiale 2026 assegnato alla Regione Piemonte in aree indenni, rientranti nel Programma di Indagini Ufficiali cofinanziato dalla UE e dal MASAF ai sensi del II Regolamento (UE) n. 2021/690 del 28 aprile 2021, articolo 3, per i seguenti organismi nocivi:

A) *Monochamus* spp. (PNI)

- 1. nessuna ispezione visiva di piante ospiti sul territorio regionale.**
- 2. attività di trappolaggio, (60 ore) comprendenti:**
 - a. il posizionamento di 8 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco di identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
 - b. 1 posizionamento, 3 cambi di attrattivi e 1 ritiro finale;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente (10 campioni), previo accordo con il Laboratorio Fitosanitario.

B) *Bursaphelenchus xylophilus*

- 1. ispezione visiva di piante ospiti su tutto il territorio regionale, dislocate in almeno 74 differenti siti di ispezione (*survey*), per un totale di circa 68 ore di lavoro, comprendenti:**
 - a. la georeferenziazione con punto GPS di ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
 - c. la verifica dell'eventuale presenza di sintomatologia riferibile.

C) *Spodoptera* spp.

- 1. ispezione visiva di piante ospiti (mais e riso) su tutto il territorio regionale, dislocate in 20 differenti siti di ispezione (*survey*), per un totale di circa 20 ore di lavoro, comprendenti:**

- a. la georeferenziazione con punto GPS di ogni sito attraverso la App MonitON;
- b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq.

2. attività di trappolaggio (172 ore), comprendenti:

- a. il posizionamento di 30 trappole, di cui 25 in colture di mais nelle differenti province regionali e 5 in colture di riso nelle province di Vercelli e Novara, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
- b. 1 posizionamento, 5 cambi di attrattivi e 1 ritiro finale;
- c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente.

D) *Pissodes spp.* (PNI)

1. attività di trappolaggio (36 ore), comprendenti:

- a. il posizionamento di 5 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
- b. 1 posizionamento, 3 cambi di attrattivi e 1 ritiro finale;
- c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente.

E) *Anoplophora glabripennis*

1. ispezione visiva di colture ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in almeno 40 differenti siti di ispezione (*survey*), per un totale di circa 36 ore di lavoro, comprendenti:

- a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
- b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq.

F) *Anoplophora chinensis*

1. ispezione visiva di colture ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in almeno 34 differenti siti di ispezione (*survey*), per un totale di circa 32 ore di lavoro, comprendenti:

- a. la georeferenziazione con punto GPS di ogni sito attraverso la App MonitON;
- b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq.

2. attività di trappolaggio (44 ore), comprendenti:

- a. il posizionamento di almeno 9 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;

- b. 1 posizionamento, 3 controlli con cambio di feromone e 1 ritiro finale;
- c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente.

G) *Agrilus anxius* - Rodilegno bronzeo della betulla

1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname) su tutto il territorio regionale, dislocati in 12 differenti siti di ispezione (survey), per un totale di circa 32 ore di lavoro, comprendenti:

- a. la georeferenziazione con punto GPS di ogni sito attraverso la App MonitON;
- b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq.

2. attività di trappolaggio (20 ore), comprendenti:

- a. il posizionamento di 5 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
- b. il controllo delle trappole con cambio dei feromoni per un totale di 2 volte e il ritiro finale;
- c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente.

H) *Agrilus planipennis* -Rodilegno smeraldo

1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname) su tutto il territorio regionale, dislocati in 9 differenti siti di ispezione (survey), per un totale di circa 24 ore di lavoro, comprendenti:

- a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
- b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq.

2. attività di trappolaggio (20 ore), comprendenti:

- a. il posizionamento di 5 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
- b. il controllo delle trappole con cambio dei feromoni per un totale di 2 volte e il ritiro finale;
- c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente.

I) *Dendrolimus sibiricus* -Falena siberiana

1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname e foreste) su tutto il territorio regionale, dislocati in 60 differenti siti di ispezione (survey), per un totale di circa 56 ore di lavoro comprendenti:

- a. la georeferenziazione con punto GPS di ogni sito attraverso la App MonitON;

-
- b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq.

L) *Thaumatotibia leucotreta*

1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname e foreste) su tutto il territorio regionale dislocati in 12 differenti siti di ispezione (survey), per un totale di circa 16 ore di lavoro comprendenti:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
- b) il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq.

2. attività di trappolaggio (52 ore), comprendenti:

- a. il posizionamento di 12 trappole multifunnel, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
- b. posizionamento, 3 cambi di attrattivi e ritiro finale;
- c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente.

M) *Popillia japonica*

1. ispezione visiva di piante ospiti in 50 differenti siti di ispezione (survey) dislocati in aree a rischio della zona indenne (esterne all'area delimitata per la presenza di *Popillia japonica*), per un totale di circa 36 ore di lavoro comprendenti:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
- b) il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 200 mq;
- c) il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente.

N) Logistica inerente le attività di cui al PROGETTO A: valutazione e raccordo con i referenti del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici in fase di pre-monitoraggio per la scelta dei siti oggetto d'ispezione e raccordo in fase di post-monitoraggio per la rendicontazione attività (80 ore).

Nello svolgimento delle indagini del Progetto A, qualora sulle specie vegetali monitorate si dovessero osservare organismi nocivi o sintomi riferibili a organismi nocivi differenti rispetto a quelli elencati nel presente capitolato, e riconducibili agli organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'UE e monitorati nell'ambito del Piano Nazionale d'Indagine, si provvederà a darne comunicazione al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici che procederà ai dovuti approfondimenti.

Nel caso si rendesse necessario, l'Istituto scrivente potrà avvalersi, nell'ambito del progetto A, della consulenza di personale esterno, reclutato con i criteri previsti dalla normativa vigente.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.
**PIANO DI LAVORO 2026
PROGETTO A**
COMMITTENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A1700A. **Settore** A1703B, **referente** Davide Venanzio

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
A1	Monochamus spp. - ispezione visiva	-
A2	Monochamus spp. - attività di trappolaggio	7,5
B	Bursaphelenchus xylophilus - ispezione visiva	8,5
C1	Spodoptera spp. - ispezione visiva	2,5
C2	Spodoptera spp. - attività di trappolaggio	21,5
D	Pissodes spp. - attività di trappolaggio	4,5
E	Anoplophora glabripennis - ispezione visiva	4,5
F1	Anoplophora chinensis - ispezione visiva	4,0
F2	Anoplophora chinensis - attività di trappolaggio	5,5
G1	Agrilus anxius - ispezione visiva	4,0
G2	Agrilus anxius - attività di trappolaggio	2,5
H1	Agrilus planipennis - ispezione visiva	3,0
H2	Agrilus planipennis - attività di trappolaggio	2,5
I	Dendrolimus sibiricus	7,0
L1	Thaumatotibia leucotreta - ispezione visiva	2,0
L2	Thaumatotibia leucotreta - attività di trappolaggio	6,5
M	Popillia japonica - ispezione visiva	4,5
N	Logistica pre e post monitoraggi	10,0
TOTALE		100,5

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Tecnico fascia C	800,00
Tecnico fascia B	650,00
Tecnico fascia A	560,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Tecnico fascia C	1	1,5	1.200,00
Tecnico fascia B	1	2,0	1.300,00
Tecnico fascia A	2	97,0	54.320,00

 Responsabile del piano di lavoro per I.P.L.A. **Luca Rossi**

Totale personale IPLA	56.820,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	-
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	30,00
Materiale di consumo:	50,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	5.650,00
Totale generale	62.550,00
IVA 22%	13.761,00
Importo totale progetto	76.311,00

PIANO DI LAVORO 2026 PROGETTO A Attività		IMPORTO €
A1	Monochamus spp. - ispezione visiva	-
A2	Monochamus spp. - attività di trappolaggio	4.700,00
B	Bursaphelenchus xylophilus - ispezione visiva	5.300,00
C1	Spodoptera spp. - ispezione visiva	1.600,00
C2	Spodoptera spp. - attività di trappolaggio	13.400,00
D	Pissodes spp. - attività di trappolaggio	2.800,00
E	Anoplophora glabripennis - ispezione visiva	2.800,00
F1	Anoplophora chinensis - ispezione visiva	2.400,00
F2	Anoplophora chinensis - attività di trappolaggio	3.550,00
G1	Agrilus anxius - ispezione visiva	2.500,00
G2	Agrilus anxius - attività di trappolaggio	1.550,00
H1	Agrilus planipennis - ispezione visiva	1.900,00
H2	Agrilus planipennis - attività di trappolaggio	1.550,00
I	Dendrolimus sibiricus	4.350,00
L1	Thaumatotibia leucotreta - ispezione visiva	1.450,00
L2	Thaumatotibia leucotreta - attività di trappolaggio	4.100,00
M	Popillia japonica - ispezione visiva	2.800,00
N	Logistica pre e post monitoraggi	5.800,00
TOTALE IVA esclusa		62.550,00
IVA 22%		13.761,00
IMPORTO IVA INCLUSA		76.311,00

PIANO DI LAVORO 2026 PROGETTO A Distribuzione temporale attività		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
A1	Monochamus spp. - ispezione visiva												
A2	Monochamus spp. - attività di trappolaggio												
B	Bursaphelenchus xylophilus - ispezione visiva												
C1	Spodoptera spp. - ispezione visiva												
C2	Spodoptera spp. - attività di trappolaggio												
D	Pissodes spp. - attività di trappolaggio												
E	Anoplophora glabripennis - ispezione visiva												
F1	Anoplophora chinensis - ispezione visiva												
F2	Anoplophora chinensis - attività di trappolaggio												
G1	Agrilus anxius - ispezione visiva												
G2	Agrilus anxius - attività di trappolaggio												
H1	Agrilus planipennis - ispezione visiva												
H2	Agrilus planipennis - attività di trappolaggio												
I	Dendrolimus sibiricus												
L1	Thaumatotibia leucotreta - ispezione visiva												
L2	Thaumatotibia leucotreta - attività di trappolaggio												
M	Popillia japonica - ispezione visiva												
N	Logistica pre e post monitoraggi												

PROGETTO B

Gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* sul territorio piemontese

La D.D. n. 965/A1703B/2025 del 4/11/2025 "Aggiornamento dell'area delimitata per la presenza di *Popillia japonica* Newman in Piemonte." ha aggiornato la zona infestata e la zona cuscinetto di presenza dell'insetto.

Al fine di supportare il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici della Regione Piemonte nelle azioni di contenimento della diffusione del coleottero, l'Istituto scrivente gestirà sul territorio la programmazione, il posizionamento, il controllo e il coordinamento relativi alle trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti in zona infestata; le trappole per il monitoraggio nella zona infestata, il monitoraggio e la gestione dei siti di diffusione passiva nella zona infestata, le attività di monitoraggio (visual) nella zona cuscinetto.

A) Attività di trappolaggio

Sul territorio regionale verranno gestite la programmazione, il coordinamento, il posizionamento, lo svuotamento e il controllo inerente le trappole con rete insetticida per l'abbattimento diretto degli adulti e le trappole a cattura massale per lo studio dell'andamento della popolazione.

A.1) Programmazione, posizionamento, coordinamento, controllo e rimozione delle trappole con rete insetticida per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 1.200, periodo giugno – 30 settembre 2026) nella zona infestata.

Le trappole saranno posizionate in base alla griglia che sarà predisposta in collaborazione con il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici.

La reportistica di ciascuna attività di posizionamento, controllo e rimozione verrà effettuata utilizzando la App FITOSPI della Regione Piemonte o altra modalità se non disponibile.

Al fine di garantire la capillare e corretta esecuzione delle attività di cui al presente punto, si provvederà alla programmazione, al coordinamento, al monitoraggio e controllo delle attività, al supporto informatico per la gestione dei dati relativi al posizionamento delle trappole, nonché all'eventuale attivazione di procedure a evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per l'affidamento di specifici incarichi per:

1. il posizionamento, la verifica dell'integrità delle trappole ogni 3 settimane (periodo giugno – agosto) e la rimozione finale delle 1.200 trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti (periodo giugno-30 settembre 2026).

A.2) Trappolaggio massale per lo studio dell'andamento della popolazione

Si prevede il posizionamento di 30 trappole a cattura massale (periodo 15 maggio-30 settembre 2026) per verifica popolazione sia nelle aree storiche sia nelle aree di avanzamento, con l'obiettivo di:

- verificare l'inizio del volo in differenti zone;

- verificare il picco di volo;
- raccogliere elementi per supportare il posizionamento delle trappole a rete;
- raccogliere informazioni in realtà colturali differenti e nelle zone a nord e sud;

Le trappole saranno fornite dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, analogamente agli aspiratori per lo svuotamento delle stesse. Le trappole saranno svuotate una volta alla settimana a partire dal mese di maggio e fino alla fine del volo (ottobre) registrando il livello di cattura in centimetri e inviando settimanalmente via mail i dati registrati.

La reportistica di ciascuna attività di posizionamento, controllo e rimozione verrà effettuata utilizzando la App FITOSPI della Regione Piemonte o altra modalità se non disponibile.

Al fine di garantire la capillare e corretta esecuzione delle attività di cui al presente punto, si provvederà alla programmazione, al coordinamento, al monitoraggio e controllo delle attività, al supporto informatico per la gestione dei dati relativi al posizionamento delle trappole, nonché all'eventuale attivazione di procedure a evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per l'affidamento di specifici incarichi per il posizionamento di **30 trappole** per la cattura massale, il loro svuotamento una volta per settimana, con registrazione del livello di cattura in cm, la verifica dell'integrità delle trappole e la rimozione finale.

B) Rilievi sulle larve

Si prevede l'esecuzione di carotaggi del terreno per verificare la presenza di larve (periodo marzo-aprile 2026) in 45 siti nelle zone di avanzamento dell'insetto (già monitorati l'annualità passata).

La procedura per l'effettuazione dei carotaggi sarà fornita dal Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici della Regione Piemonte. Le larve campionate saranno consegnate presso il laboratorio del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici.

C) Siti di diffusione passiva

I Comuni della zona infestata verranno invitati a comunicare, **entro il mese di marzo 2026**, confermando o meno rispetto alle annualità passate, le aree non produttive a rischio di proliferazione e diffusione passiva dell'organismo nocivo: grandi parcheggi di auto e camion, pubblici o privati, piazzole dove usualmente vengono lasciate auto in sosta, piazzali di carico e scarico di pertinenza di imprese commerciali o industriali, stazioni di rifornimento carburante localizzate a ridosso delle strade ad alta percorrenza, isole ecologiche di stoccaggio temporaneo dei vegetali e centri di compostaggio, aeroporti, eliporti, stazioni ferroviarie, scali merci, interporti, campi da calcio in erba (non sintetici) comunali o privati, campi da golf, aree ricreative (come per esempio aree pic-nic).

A fronte delle segnalazioni pervenute, verrà effettuata la verifica sia delle nuove proposte, sia dei siti già oggetto di verifica in passato, al fine di definire i siti più strategici e a rischio che dovranno essere sottoposti a monitoraggio nell'anno 2026. I monitoraggi avranno una frequenza di 10 giorni nel periodo metà giugno-fine luglio e potranno essere meno frequenti dopo tale data.

I siti individuati (nuovi o confermati) saranno sottoposti a:

1. posizionamento di apposita cartellonistica informativa, quando non presente e distribuzione di volantini ai Comuni di appartenenza;
2. se ritenuto necessario, interventi di sfalcio e/o trinciatura delle specie vegetali maggiormente in grado di attrarre l'insetto, mediante affidamento di specifici incarichi a ditte specializzate o utilizzando personale interno; in caso di ritrovamento dell'insetto, sarà prevista l'esecuzione di trattamenti insetticidi sugli adulti con piretroidi, mediante affidamento di specifici incarichi a ditte specializzate.

Le attività relative all'individuazione dei siti, al posizionamento della cartellonistica e alle valutazioni per eventuali interventi preventivi sulla vegetazione del sito inizieranno dal mese di aprile 2026.

Tutte le attività andranno registrate sulla App FITOSPI della Regione Piemonte.

D) Visual in zona cuscinetto

Si procederà all'ispezione visiva in zona cuscinetto solo sulle piante ospiti di *Popillia japonica*, dislocate in circa 1800-2000 differenti siti di ispezione (survey). L'area cuscinetto è di 15 Km e i criteri di individuazione dei potenziali siti di ispezione saranno forniti dal Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici della Regione Piemonte.

Salvo diverse indicazioni, i rilievi saranno concentrati in 6 settimane (ultima settimana di giugno, prima settimana di agosto).

Il numero totale di ore previsto è di circa 2000 (1 h per sito), comprendenti:

- a) la georeferenziazione del sito con la App FITOSPI della Regione Piemonte;
- b) il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 100 mq;

Nel caso si rendesse necessario, l'Istituto scrivente potrà avvalersi, nell'ambito del progetto B, della consulenza di personale esterno, reclutato con i criteri previsti dalla normativa vigente.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.
**PIANO DI LAVORO 2026
PROGETTO B**
COMMITTENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A1700A. **Settore** A1703B, **referente** Davide Venanzio

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
A1	Adattamento, posizionamento, controllo e rimozione delle trappole con rete insetticida; programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività, supporto informatico per la gestione dei dati relativi al posizionamento delle trappole, attivazione di procedure a evidenza pubblica	65
A2	Trappolaggio massale per lo studio dell'andamento della popolazione, programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo delle attività, supporto informatico per la gestione dei dati, eventuale attivazione di procedure a evidenza pubblica, revisione aspiratori	16
B1	Esecuzione di carotaggi del terreno per verificare la presenza di larve in 40 siti	40
C1	individuazione, georeferenziazione e monitoraggio dei siti di diffusione passiva, supporto informatico per la gestione dei dati, attività di informazione alla cittadinanza e alle amministrazioni	55
C2	esecuzione in economia e/o affidamento degli incarichi a ditte specializzate per gli interventi di sfalcio e/o trinciatura e l'esecuzione dei trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva	15
D	Popillia japonica: ispezione visiva in zona cuscinetto	135
TOTALE		326

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Tecnico fascia C	800,00
Tecnico fascia B	650,00
Tecnico fascia A	560,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Tecnico fascia C	2	35,0	28.000,00
Tecnico fascia B	3	70,0	45.500,00
Tecnico fascia A	3	224,0	125.440,00

Responsabile del piano di lavoro per I.P.L.A. Luca Rossi

Totale personale IPLA	198.940,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	154.000,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	100,00
Materiale di consumo:	100,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	18.200,00
Totale generale	371.340,00
IVA 22%	81.694,80
Importo totale progetto	453.034,80

Rif.	PIANO DI LAVORO 2026 PROGETTO B Acquisti e spese	importo stimato IVA esclusa	
A1	adattamento delle attrezzature di trappolaggio per l'abbattimento diretto degli adulti non recuperabili, attivazione di procedure a evidenza pubblica	€	4.000,00
A1	trasporto trappole e smaltimento reti insetticide (1250)	€	3.500,00
A1	posizionamento e controllo ogni 21 giorni di trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti (periodo giugno-settembre 2026)	€	60.000,00
A2	posizionamento di trappole per la cattura massale, svuotamento 1 volta per settimana, registrazione del livello di cattura in cm, verifica dell'integrità delle trappole e rimozione finale, revisione aspiratori	€	13.500,00
C2	interventi di sfalcio e/o trinciatura e trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva	€	5.000,00
C1	realizzazione cartellonistica in alluminio	€	8.000,00
C1	monitoraggio dei siti di diffusione passiva	€	35.000,00
D	Ispezione visiva in zona cuscinetto	€	25.000,00
TOTALE		€	154.000,00

PIANO DI LAVORO 2026 PROGETTO B Attività		IMPORTO €
A1	Adattamento, posizionamento, controllo e rimozione delle trappole con rete insetticida; programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività, supporto informatico per la gestione dei dati relativi al posizionamento delle trappole, attivazione di procedure a evidenza pubblica	107.000,00
A2	Trappolaggio massale per lo studio dell'andamento della popolazione, programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo delle attività, supporto informatico per la gestione dei dati, eventuale attivazione di procedure a evidenza pubblica, revisione aspiratori	23.150,00
B1	Esecuzione di carotaggi del terreno per verificare la presenza di larve in 40 siti	27.590,00
C1	individuazione, georeferenziazione e monitoraggio dei siti di diffusione passiva, supporto informatico per la gestione dei dati, attività di informazione alla cittadinanza e alle amministrazioni	77.600,00
C2	esecuzione in economia e/o affidamento degli incarichi a ditte specializzate per gli interventi di sfalcio e/o trinciatura e l'esecuzione dei trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva	10.000,00
D	Popillia japonica: ispezione visiva in zona cuscinetto	126.000,00
TOTALE IVA esclusa		371.340,00
IVA 22%		81.694,80
IMPORTO IVA INCLUSA		453.034,80

PIANO DI LAVORO 2025 PROGETTO B Distribuzione temporale attività		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
A1	Adattamento, posizionamento, controllo e rimozione delle trappole con rete insetticida; programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività, supporto informatico per la gestione dei dati relativi al posizionamento delle trappole, attivazione di procedure a evidenza pubblica												
A2	Trappolaggio massale per lo studio dell'andamento della popolazione, programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo delle attività, supporto informatico per la gestione dei dati, eventuale attivazione di procedure a evidenza pubblica, revisione aspiratori												
B1	Esecuzione di carotaggi del terreno per verificare la presenza di larve in 40 siti												
C1	individuazione, georeferenziazione e monitoraggio dei siti di diffusione passiva, supporto informatico per la gestione dei dati, attività di informazione alla cittadinanza e alle amministrazioni												
C2	esecuzione in economia e/o affidamento degli incarichi a ditte specializzate per gli interventi di sfalcio e/o trinciatura e l'esecuzione dei trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva												
D	Popillia japonica: ispezione visiva in zona cuscinetto												

PROGETTO C

Gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese e altre attività di supporto al Settore Fitosanitario

Il rinvenimento di focolai di *Anoplophora glabripennis* nell'anno 2018 a Cuneo ha determinato l'avvio di tutte le procedure previste dalla legge per la gestione dell'emergenza.

Le attività nel sito suddetto non si è ancora conclusa e il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici della Regione Piemonte ha richiesto il supporto dell'Istituto al fine di essere coadiuvato nelle seguenti attività:

A) Attività di monitoraggio

1. Si prevede di coadiuvare il Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio della zona cuscinetto, attivando specifiche squadre anche con l'eventuale ausilio di tree climber; si ritiene

necessario prevedere 9 squadre per la zona cuscinetto di Cuneo, per un totale di 18 tecnici, che si stima effettueranno l'esecuzione di circa 20.000 visual nel focolaio di Cuneo, e un tree climber.

2. E' prevista la predisposizione del materiale per le azioni divulgative, con la relativa stampa e distribuzione di circa 20.000 volantini, 10.000 locandine (5.000 *Acer palmatum* e 5.000 *Anoplophora glabripennis*).
3. attività di trappolaggio nel comune di Cuneo, comprendenti:
 - a) il posizionamento di 40 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
 - b) il successivo controllo delle trappole per un totale di 2 volte oltre al ritiro finale;

B) eventuali Interventi di abbattimento e smaltimento

1. verranno predisposti i piani di abbattimento degli alberi eventualmente individuati infestati;
2. verranno predisposti i piani di pulizia preventiva di aree a rischio (area linea ferroviaria);
3. si fornirà il supporto necessario alla gestione dell'eventuale necessità di interventi di smontaggio e/o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede;
4. si provvederà a coadiuvare l'ispezione del materiale tagliato;
5. potranno essere previsti tagli di piante che presentino situazioni di particolare complessità anche con squadre di tree climber;
6. verrà pianificato e realizzato l'eventuale trasporto del materiale di risulta degli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio;
7. si provvederà alla gestione e al coordinamento delle operazioni di cippatura del materiale eventualmente accumulato e del successivo smaltimento mediante termovalorizzazione.

C) Interventi sulle ceppaie

1. si provvederà all'elaborazione delle eventuali richieste dei proprietari, relative agli interventi di fresatura meccanica e rifilatura delle ceppaie degli alberi abbattuti;
2. verranno attivate procedure a evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per gli affidamenti relativi agli interventi sia di rifilatura e fresatura meccanica delle ceppaie, sia di monitoraggio e trattamento degli eventuali ricacci delle ceppaie non oggetto di intervento meccanico;
3. verrà garantito il coordinamento e la supervisione dell'attività delle imprese cui saranno affidati gli incarichi di cui al punto precedente, pianificando preliminarmente gli interventi anche in funzione della disponibilità dei proprietari;
4. verrà effettuato il controllo e il monitoraggio in corso d'opera della qualità del lavoro svolto dalle imprese individuate;

5. saranno gestite le eventuali richieste dei singoli proprietari, relative al ritiro delle piante sostitutive presso i Vivai Regionali, organizzandone il prelievo e la successiva distribuzione.
6. si provvederà ad effettuare gli interventi eventualmente richiesti di ripristino piante in siti pubblici.

D) Attività di supporto per emergenze fitosanitarie

1. si procederà all'attività di supporto al Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici della Regione Piemonte riguardo alla comunicazione, divulgazione e informazione nei confronti della popolazione (ideazione, progettazione e realizzazione del materiale quale ad es. opuscoli, cartellonistica, video) inerente le emergenze fitosanitarie;
2. nel caso in cui, nel corso dell'annata 2026, dovesse palesarsi in nuove aree la presenza di *Anoplophora glabripennis*, o di altri organismi nocivi oggetto del presente piano di attività, o di altre nuove emergenze fitosanitarie, l'Istituto scrivente attuerà, in stretto coordinamento con il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, le seguenti attività:
 - supporto al Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio;
 - predisposizione del materiale per le attività di informazione e divulgazione alla popolazione;
 - effettuazione di eventuali trattamenti fitosanitari.

Tali attività saranno effettuate rimodulando, di concerto con il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, le azioni prefissate nel piano di lavoro iniziale.

Nel caso si rendesse necessario, l'Istituto scrivente potrà avvalersi, nell'ambito del progetto C, della consulenza di personale esterno, reclutato con i criteri previsti dalla normativa vigente.

La consegna di eventuali campioni di insetti, conferiti al Laboratorio Fitosanitario secondo la Carta dei Servizi e relativi ai progetti sopra definiti, deve essere concordato previo invio di una mail all'indirizzo laboratorio.fitosanitario@regione.piemonte.it.

Per le informazioni sulle prove che il Laboratorio Fitosanitario esegue, consultare il modulo MD24 Carta dei Servizi, pubblicato sul sito Web del Laboratorio Fitosanitario del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.
**PIANO DI LAVORO 2026
PROGETTO C**
COMMITTENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A1700A. **Settore** A1703B, **referente** Davide Venanzio

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
A1	Attività di monitoraggio nella zona cuscinetto	30
A2	Predisposizione e distribuzione del materiale per le azioni divulgative	6
A3	Anoplophora glabripennis - attività di trappolaggio Cuneo	16
B	Interventi di abbattimento e smaltimento	3
C	Interventi sulle ceppaie	5
D	Attività di supporto per emergenze fitosanitarie	30
TOTALE		90

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Tecnico fascia C	800,00
Tecnico fascia B	650,00
Tecnico fascia A	560,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Tecnico fascia C	2	20,0	16.000,00
Tecnico fascia B	3	30,0	19.500,00
Tecnico fascia A	2	40,0	22.400,00

Responsabile del piano di lavoro per I.P.L.A. Luca Rossi

Totale personale IPLA	57.900,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	131.000,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	100,00
Materiale di consumo:	100,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	3.000,00
Totale generale	192.100,00
IVA 22%	42.262,00
Importo totale progetto	234.362,00

Rif.	PIANO DI LAVORO 2026 PROGETTO C Acquisti e spese	importo stimato IVA esclusa
A1	attivazione squadre monitoraggio	€ 110.000,00
A2	realizzazione e distribuzione materiale divulgativo	€ 5.000,00
B	abbattimento piante e/o utilizzo squadre di tree climber per situazioni di particolare complessità, ispezione visiva	€ 2.000,00
B	trasporto materiale di risulta e cippatura e sua termovalorizzazione	€ 1.000,00
C	rifilatura e fresatura meccanica ceppaie, monitoraggio ceppaie e trattamento ricacci, ripristino alberate	€ 6.000,00
D	realizzazione cartellonistica in alluminio	€ 7.000,00
TOTALE		€ 131.000,00

	PIANO DI LAVORO 2026 PROGETTO C Attività	IMPORTO €
A1	Attività di monitoraggio nella zona cuscinetto	128.000,00
A2	Predisposizione e distribuzione del materiale per le azioni divulgative	9.000,00
A3	Anoplophora glabripennis - attività di trappolaggio Cuneo	11.500,00
B	Interventi di abbattimento e smaltimento	10.600,00
C	Interventi sulle ceppaie	10.000,00
D	Attività di supporto per emergenze fitosanitarie	23.000,00
TOTALE IVA esclusa		192.100,00
IVA 22%		42.262,00
IMPORTO IVA INCLUSA		234.362,00

PIANO DI LAVORO 2026 PROGETTO C Distribuzione temporale attività		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
A1	Attività di monitoraggio nella zona cuscinetto												
A2	Predisposizione e distribuzione del materiale per le azioni divulgative												
A3	Anoplophora glabripennis - attività di trappolaggio Cuneo												
B	Interventi di abbattimento e smaltimento												
C	Interventi sulle ceppaie												
D	Attività di supporto per emergenze fitosanitarie												